

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Roma, 29 aprile 2021



Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL
Sede Legale Via Nizza, 152 Roma - Codice Fiscale n. 96335640585

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione alla gestione	pag. 3
-------------------------	--------

Bilancio d'esercizio	pag. 24
----------------------	---------

Relazione alla gestione 2020

Gli aspetti istituzionali

istituzione e forma

FISDE è Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL istituito, il 1° gennaio 1997, (con accordo sindacale sottoscritto tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali nazionali il 4 marzo 1997).

Le Fonti Istitutive sono ENEL S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i lavoratori elettrici (art. 2.3 dello Statuto FISDE).

FISDE è costituito in forma di "Associazione non riconosciuta" **senza scopo di lucro** e dal 2010 è iscritto alla Anagrafe dei Fondi Sanitari, presso il Ministero della Salute.

scopo

Scopo istituzionale del Fondo, è fornire rimborsi per prestazioni sanitarie e realizzare iniziative in materia di medicina preventiva ed interventi finalizzati all'assistenza ai soggetti con disabilità o con problemi connessi alle c.d. "nuove emergenze sociali" - es. tossicodipendenza e alcoolismo (art. 2 dello Statuto).

organi sociali

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto pariteticamente da cinque rappresentanti di ENEL S.p.A. - designati dall'Azienda - e da cinque rappresentanti dei lavoratori, (Statuto, art. 10.2).

Presidente	Annamaria Malatesta
Consiglieri	Maria Grazia Barra Giuseppe Capitani Giovanni Conte Fabio Di Renzo Cesare Mengoli Catella Messina Rocco Padula Stefano Pastorelli Juri Riccardi

Il **Collegio sindacale** è composto da due rappresentanti aziendali, designati da ENEL S.p.A., e da tre rappresentanti dei lavoratori, (Statuto, art. 10.4.1).

Presidente	Pierluigi Loi
Sindaci	Massimo Ferretti Giovanni Maccagno Valeria Raimondi Stefano Scudiere

La revisione contabile è effettuata su base volontaria da Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori. Questo Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società KPMG.

Beneficiano delle prestazioni di FISDE:

soci

- i **Soci ordinari**, presenti nella sola gestione ENEL, e i relativi familiari a carico (Statuto, art.5.1)
- i **Soci straordinari** (Statuto, art. 5.2) e i relativi familiari a carico (nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto):
 - ex dipendenti che cessano dal servizio con qualifica di Socio ordinario e che, nel concorso delle previsioni statutarie, proseguono su base volontaria il rapporto associativo con FISDE
 - ex Soci ordinari con trattamento di isopensione nei casi previsti dallo Statuto e previa iscrizione
 - superstiti del Socio ordinario/straordinario con pensione di reversibilità (coniuge, orfani o equiparati)
- i **Soci aggregati** e i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q dello Statuto, iscritti a FISDE in relazione a tre modelli di convenzione che afferiscono a gestioni separate:
 - convenzione con le società del Gruppo EDISON
 - convenzione FISDE Open aperta a nuove adesioni
 - convenzione SEL aperta a nuove adesioni.

I dati contabili delle relative gestioni sono nel presente bilancio.

Il FISDE, quindi, presenta quattro gestioni:

le gestioni separate

- la gestione ENEL, presente fin dalla costituzione del Fondo (1997), è rivolta ai Soci ordinari – appartenenti al Gruppo ENEL e ad altre società generate dal processo di privatizzazione e liberalizzazione – e dai Soci straordinari. A tale gestione afferiscono 64 Società al 31 dicembre 2020;
- la **gestione Edison**, avviata nel 2007 e operativa dal 1° gennaio 2018 con una nuova convenzione, riguarda esclusivamente le aziende del Gruppo Edison, che sono 9 al 31 dicembre 2020;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011, finalizzata alla erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i soci ordinari. A tale gestione afferiscono 21 Società al 31 dicembre 2020;
- la **gestione FISDE Open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), che può comprendere anche società con eventuali minoranze di dipendenti regolate da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2020, alla gestione FISDE Open afferiscono 56 Società.

Nel corso del 2020 hanno aderito a FISDE 8 nuove Società: 2 a SEL e 6 a FISDE Open.

FISDE adotta un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 (disponibili per consultazione su www.fisde.it).

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, FISDE ha nominato il DPO e dato attuazione alle previsioni della normativa in argomento.

Il contesto esterno

la pandemia

Il 2020 è caratterizzato, sin dal mese di febbraio, dalla **pandemia da coronavirus** e dalle misure restrittive di carattere emergenziale conseguentemente adottate dalle autorità per tenerne sotto controllo la diffusione (in attesa del vaccino e di terapie ad hoc), per limitare il numero delle vittime - nonostante tutto, comunque assai elevato – e per contenerne le ripercussioni sul piano economico e sociale.

Fatto salvo l’impegno universalmente riconosciuto degli operatori sanitari di fronte a un virus sconosciuto, è emersa, purtroppo, la risposta difficoltosa del sistema sanitario nazionale nel fronteggiare in modo efficiente, omogeneo e coordinato l’emergenza: dalla semplice carenza di dispositivi di protezione individuale, all’insufficienza delle terapie intensive, dall’inadeguatezza in molte regioni della medicina territoriale, alle file per i tamponi davanti agli ospedali, per non parlare poi dell’assenza di un piano aggiornato per la gestione delle emergenze sanitarie.

La necessaria concentrazione del sistema sanitario nel gestire con carattere assolutamente prioritario la pandemia da covid-19 ha poi comportato, quale effetto collaterale, l’impossibilità per molti cittadini di fruire di controlli e cure adeguate, il differimento di interventi chirurgici, la rinuncia alla prevenzione: tutto ciò, in particolare proprio nell’ambito della sanità pubblica.

In questo contesto, ha rappresentato una risorsa importante per il Paese e per molti cittadini – non tutti purtroppo – la presenza e l’operatività, nonostante l’emergenza in corso, di una rete di organizzazioni assistenziali quali i Fondi sanitari – come il FISDE – che hanno continuato a erogare rimborsi per prestazioni sanitarie, potenziando spesso la propria offerta con la previsione di misure specifiche per la pandemia e i suoi effetti.

La complessiva risposta alle esigenze sanitarie del paese e dei cittadini da parte dei soggetti che, a vario titolo, operano nel campo della sanità (strutture sanitarie pubbliche, strutture sanitarie private, Fondi sanitari, ecc.) avrebbe potuto essere assai più efficace se caratterizzata da coordinamento e raccordo: allo stato, purtroppo i soggetti indicati operano in modalità sostanzialmente scollegate - con livelli di efficacia assai disomogenei sul territorio nazionale - e dunque inidonee a sviluppare l’effetto moltiplicatore naturalmente conseguente ad ogni buona sinergia.

Anche alla luce di queste evidenze, accentuate dalla situazione emergenziale, vanno colti con particolare interesse i segnali istituzionali che lasciano intravedere una reale volontà di innovazione nelle politiche di salute pubblica, rivolta a garantire che l’attività di quanti operano nel campo della sanità, a vario titolo e in vario modo - nel caso specifico il SSN e i Fondi sanitari - si sviluppino sempre di più all’interno di una cornice unitaria, in modo coordinato, per massimizzare l’efficacia sinergica delle risorse complessivamente disponibili.

Patto per la salute

Il primo segnale è rappresentato dall'attenzione che il **Patto per la Salute 2019-2021**, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni a dicembre 2019, ha rivolto ai Fondi Sanitari; nel documento si manifesta, in particolare, la volontà di pervenire all'ammodernamento e alla revisione della normativa sui fondi sanitari e sugli altri enti e fondi aventi finalità assistenziali, per tutelare l'appropriatezza dell'offerta in coerenza con la normativa nazionale, di favorire la trasparenza del settore e di potenziare il sistema di vigilanza, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza complessiva del settore a beneficio dell'intera popolazione e di garantire un'effettiva integrazione dei Fondi con il Servizio sanitario nazionale.

il cruscotto dell'Anagrafe dei Fondi

L'altro segnale – da leggere in relazione agli obiettivi esplicitati nel Patto per la Salute – è la realizzazione del **cruscotto di analisi delle prestazioni**, una scheda strutturata che l'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute ha inviato a tutti i Fondi sanitari per la rilevazione di dati sulle prestazioni erogate ai propri assistiti. L'obiettivo dichiarato è quello di valorizzare e potenziare il patrimonio informativo utile al Ministero per lo svolgimento della propria funzione di sviluppo di politiche di salute pubblica.

Gli orientamenti istituzionali, dunque, insieme all'assoluta eccezionalità della pandemia tuttora in corso, caratterizzano la vita sociale del Fondo in questo particolare momento e generano nuove prospettive di riflessione e confronto sugli aspetti rilevanti della gestione: l'ampliamento dell'offerta e dei servizi agli assistiti, le risorse disponibili e la sostenibilità, il rispetto di criteri di appropriatezza, la responsabilità verso la collettività pur nell'utilizzo di risorse di natura privata (come quelle di un Fondo sanitario) e conseguentemente la necessità di tendere sempre più ad una reale complementarietà con il servizio pubblico.

L'attività

deliberazioni del CdA

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione da marzo 2020 si svolgono esclusivamente da remoto. Le deliberazioni principali adottate:

- **29 gennaio 2020:** presentata al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale sull'attività svolta dall'OdV ex D. Lgs 231/2001, approvato l'iter per l'aggiudicazione della realizzazione della campagna di prevenzione cardiovascolare e definito il calendario;
- **16 marzo 2020:** il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla situazione determinata in Italia dalla pandemia da Coronavirus, delibera il differimento della realizzazione della campagna di prevenzione cardiovascolare e l'annullamento della relativa procedura di assegnazione (deliberazione n. 07/20);
- **21 aprile 2020:** il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole delle Fonti Istitutive, dà corso ad una erogazione liberale di 100.000 € destinata alla Protezione Civile per attività connesse alla situazione emergenziale (deliberazione n. 11/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di impiego per l'anno 2019 del finanziamento aggiuntivo di 70 € destinato ai soci in servizio: 40% saldi straordinari odontoiatria e 60% al Fondo di riserva erogazione straordinaria per campagne di medicina preventiva ai Soci ordinari e aggregati - per Edison 100% saldo straordinario odontoiatria (deliberazione n. 12/20);

- 30 aprile 2020:** il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 (deliberazione n. 16/20);
 nella stessa riunione, per garantire il vincolo di destinazione dei 70 € ai soli Soci ordinari e aggregati, tenuto conto dell'incremento non previsto della spesa sanitaria 2019 il Consiglio di Amministrazione delibera comunque l'erogazione del saldo ordinario 2019 ricorrendo all'attingimento dell'importo di € 1.207.459 dal Patrimonio disponibile, con impegno – nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto (art. 3.2) - a definire in corso d'anno le modalità di ricostituzione del Patrimonio disponibile, avuto anche riguardo all'andamento della spesa (deliberazione n. 17/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione – in relazione alla incerta evoluzione della pandemia in atto – decide di annullare i soggiorni disabili in programma per l'estate 2020 (deliberazione n.18/20);
- 19 giugno 2020:** il Consiglio di Amministrazione ratifica il nuovo assetto organizzativo del FISDE presentato dalla Presidente (deliberazione n. 23/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione in relazione alla pandemia in atto approva misure specifiche a favore degli assistiti contagiati da Covid-19 e altre misure con finalità preventiva per tutti gli assistiti (deliberazione n. 27/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, in relazione all'annullamento dei soggiorni estivi 2020 per giovani con disabilità, delibera il rimborso delle spese per iniziative con caratteristiche analoghe a quelle dei soggiorni FISDE annullati (deliberazione n. 28/20);
- 23 luglio 2020:** il Consiglio di Amministrazione approva la regolamentazione attuativa di quanto previsto dall'art. 5.2.1 bis dello Statuto del Fondo che prevede l'estensione della possibilità di iscrizione al FISDE in alcuni casi particolari (deliberazione n. 30/20);
- 26 novembre 2020:** il Consiglio di Amministrazione approva alcune modifiche della normativa regolamentare. Le modifiche hanno interessato lo PSAI per: la regolamentazione della normativa sul rimborso spese viaggio e soggiorno, la previsione del rimborso delle prestazioni sanitarie fruite all'estero alle medesime condizioni previste per l'Italia (purché corredate di traduzione) e il rimborso anche nel 2021 di tutte le prestazioni in unica soluzione. Le modifiche hanno anche riguardato il Nomenclatore - Tariffario con un intervento, propedeutico ad una più organica revisione dello stesso, che ha portato all'aggiornamento di alcune prestazioni, con limitazioni e obblighi documentali per altre voci, al fine di garantirne l'appropriatezza (deliberazione n. 43/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione conferma in 360 € la quota associativa dei Soci straordinari per l'anno 2020 e in 420 € la quota associativa "maggiorata" prevista dallo Statuto, art. 5.2.1, lettere a e b (deliberazione n. 44/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il Programma di attività 2021 e il Bilancio preventivo 2021 (deliberazione n. 45/20);
- 16 dicembre 2020:** il Consiglio di Amministrazione approva modifiche del Regolamento delle prestazioni sanitarie finalizzate a definire in maniera più puntuale alcuni aspetti del rapporto tra Socio e Fondo. Con la stessa deliberazione, il Consiglio di Amministrazione – in relazione al perdurare della pandemia da Coronavirus – riprogramma per il 2021, potenziandole, misure anti-covid a favore degli assistiti, in particolare, di quelli risultati contagiati (deliberazione n. 50/20);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva le linee guida 2021 per la partecipazione dei disabili ai soggiorni estivi, peraltro subordinando la loro realizzazione all'evoluzione della situazione della pandemia e ad altre valutazioni di merito (deliberazione n. 51/20).

organizzazione e servizi informatizzati

Il FISDE gestisce direttamente gli assetti informatici ed infrastrutturali per lo svolgimento della sua mission anche coordinando le attività di fornitori esterni:

- l'anagrafica Soci e i rimborsi sanitari sono gestiti con la piattaforma informatica Websanitaria della società DataKey, denominata Fisdeweb
- le funzioni di carattere amministrativo sono gestite con il programma informatico Alyante
- la rete dati è interna, posizionata in sede centrale e dotata di un collegamento in fibra ottica (velocità 100/100 Mbs) e di una linea di soccorso alla fibra principale (Vula) fornita da Wind e di schede Sim dati in periferia; le dotazioni informatiche del personale della periferia dispongono di connettività tramite VPN site to site
- il numero verde 800991121 è gestito con piattaforma Easycall
- l'invio di email di tipo massivo con Mailup è in completa autonomia
- nel 2020 ha avuto luogo il passaggio ad Office 365 per tutti i PC in uso personale del Fondo (Outlook in versione web, Teams per le videoconferenze e One Drive per la condivisione dei documenti) abilitando pienamente l'interazione anche a distanza tra i colleghi e i gruppi di lavoro
- è stato avviato il progetto per la digitalizzazione di tutti i processi, finalizzato all'implementazione di un **sistema documentale digitale** che consentirà il definitivo superamento della documentazione cartacea nei processi e nelle attività di FISDE (processi paperless).

Nel 2021:

- è prevista l'attestazione di tutte le postazioni periferiche sulla fibra principale della sede di Roma con relativo transito dai firewall FISDE
- sulla piattaforma denominata Fisdeweb, entrerà in esercizio Mywebsanitaria con **nuova interfaccia per i Soci**, dotata di strumenti più moderni, flessibili ed efficaci per un'operatività, lato socio, più facile, veloce, guidata e con digitalizzazione della maggior parte della modulistica necessaria
- saranno in esercizio i **Mav elettronici** per il pagamento della quota associativa, superando la modalità cartacea
- conclusa la fase di analisi e di disegno dei flussi, entreranno in esercizio i primi moduli del **sistema documentale digitale**: la creazione di documenti, la gestione del protocollo in entrata e in uscita della corrispondenza, la formalizzazione con firma digitale qualificata dei contratti e delle convenzioni con le aziende associate e con le strutture sanitarie.

struttura operativa

Al 31 dicembre 2020, FISDE ha 60 dipendenti (n. 15 presso la sede centrale e n. 45 sul territorio) e n. 5 distaccati Enel.

Nel primo semestre 2020, FISDE ha operato sulla base di una struttura organizzativa – definita nel gennaio 2017 – articolata su 3 Aree (Gestione Processi operativi, Amministrazione Finanza e Controllo, Contratti, Anagrafica e Disabilità) e 5 Unità di supporto (Governance e Normativa, HR e Safety, ICT, Legale e Audit, Comunicazione e Segreteria).

Dal 19 giugno 2020, è operativo il nuovo assetto organizzativo caratterizzato dal superamento del modello tradizionale, in favore di una spinta all'integrazione dei processi, alla responsabilità diffusa e al lavoro in team.

La nuova struttura:

- Area Gestione Processi Operativi (in cui sono state ricondotte le attività relative alla disabilità)
- Area Amministrazione Finanza e Controlli (in cui sono state ricondotte le attività di gestione delle anagrafiche)
- Area Convenzione e Contratti (già Area Disabilità, Anagrafica e Contratti)
- Unità di staff (nella quale sono state accorpate le attività prima svolte dalle distinte Unità Comunicazione e Segreteria e Unità HR e Safety)
- Unità Processi e Sistemi (già Unità ICT)
- Unità Legale e Privacy (già unità Legale e Audit)
- nuova Unità Qualità Processi Operativi
- Unità Governance e Normativa.

sicurezza e salute

In relazione allo stato di emergenza sanitaria, come massima misura di prevenzione del rischio biologico, dal 9 marzo 2020, tutto il personale del Fondo svolge la propria attività in modalità lavoro agile.

Per gli accessi sporadici necessari al presidio dei processi cartacei, nella sola sede di Roma, è stato tempestivamente definito dal RSPP un protocollo di misure preventive, aggiornato di volta in volta ai provvedimenti delle Autorità. Analogo protocollo è adottato in caso di necessità per l'eccezionale accesso di terzi alla sede di Roma.

L'assistenza sanitaria

erogazione dei rimborsi

Nel 2020, l'erogazione dei rimborsi di tutte le prestazioni ha avuto luogo in unica soluzione, per effetto della sospensione temporanea della liquidazione con modalità di acconto e saldo deliberata lo scorso anno.

Nonostante il bilancio consuntivo 2019 abbia evidenziato una crescita della spesa sanitaria, confermata anche nei primi due mesi del 2020, l'effetto della pandemia sulla spesa sanitaria ha fatto registrare una riduzione rilevante dei rimborsi nel corso dei restanti mesi del 2020, pertanto, considerato il perdurare della crisi pandemica, a fine 2020 si è confermato il pagamento dei rimborsi in unica soluzione anche per il 2021.

**modifiche
normative
e misure
anti-covid**

Il sistema di erogazione dei rimborsi in due fasi, peraltro, non è stato abrogato e potrà essere riattivato qualora se ne ravvisasse l'opportunità, sulla base di un attento monitoraggio della spesa nel corso dell'anno.

Dal 1° gennaio 2020, hanno avuto effetto alcune modifiche di **aggiornamento, del Nomenclatore – Tariffario**, decise nel corso del 2019. Le modifiche hanno riguardato tra l'altro alcune voci relative a trattamenti riabilitativi e interventi chirurgici ambulatoriali, interventi chirurgici in area ortopedico-traumatologica, oculistica (trattamenti laser), di chirurgia generale e accertamenti diagnostici.

In relazione all'emergenza sanitaria e alle conseguenti nuove esigenze dei Soci, atteso che la copertura assistenziale garantita da FISDE non esclude il caso di pandemia, sono state previste prestazioni specifiche aggiuntive ed ampliate alcune prestazioni già esistenti. Tale intervento, a carattere transitorio, è stato reiterato per il 2021 con alcune integrazioni.

Nella tabella che segue i **due pacchetti di prestazioni c.d. anti-Covid19**: uno rivolto alla generalità degli assistiti, l'altro destinato specificamente alle persone contagiate.

Le misure anti-covid 1° febbraio – 31 dicembre 2020		
Prestazioni	per positivi covid-19	per tutti
Analisi cliniche ticket SSN inclusi test e tamponi covid	rimborso 100% senza franchigia	come da Nomenclatore
Analisi cliniche private inclusi test e tamponi covid	rimborso 100% senza franchigia limite complessivo 700 €	limite 100 € franchigia unica 50 € per ticket SSN/SSRe private
Psicoterapia	limite biennio 2020-2021 1.440 €	limite annuo 720€
RX e TC torace	rimborso 100%	come da Nomenclatore
Acquisto dispositivi medici *	rimborso 100% limite complessivo 60 €	non previsto
* (nebulizzatore, saturimetro, rilevatore di temperatura ecc.)		

A fine 2020 sono state decise, con effetto dal 1° gennaio 2021, le modifiche normative sintetizzate nel paragrafo relativo all'attività deliberativa del 2020 al quale si rinvia.

Nell'anno in corso, è prevista una revisione più organica del Nomenclatore – Tariffario, su prestazioni e relative tariffe, per l'adeguamento all'offerta sanitaria innovativa e l'allineamento alle tariffe di mercato, in coerenza con le direttrici di appropriatezza, integrazione del SSN e sostenibilità.

La popolazione degli assistiti 2020 conta 117.954 persone.

La tabella che segue rappresenta i Soci 2020, anche in rapporto al biennio precedente.

Tabella 1 – Assistiti FISDE per tipologie Soci/gestioni									
Numero complessivo degli iscritti nel corso dell'anno									
	2020			2019			2018		
Soci	iscritti	percettori	%	iscritti	percettori	%	iscritti	percettori	%
Ordinari	39.343	23.330	59,30	40.442	25.718	63,59	40.263	25.509	63,36
Straordinari *	16.723	11.920	71,28	16.945	12.768	75,35	17.969	13.257	73,78
Aggregati Edison	1.667	848	50,87	1.473	850	57,70	1.444	808	55,96
Aggregati Fisde open	2.769	1.447	52,26	2.680	1.495	55,78	2.412	1.286	53,32
Aggregati Sel	955	563	58,95	939	530	56,44	824	456	55,34
Totale	61.457	38.108	62,01	62.479	41.361	66,20	62.912	41.316	65,57
* di cui 4022 «isopensionati» e 483 «superstiti»									

Ad integrazione del dato di cui alla tabella che precede, qui di seguito i familiari a carico dei Soci, assistiti dal FISDE nel 2020.

Familiari a carico 2020	
dei Soci ordinari	50.786
dei Soci aggregati	5.343
dei Soci straordinari - disabilità	368
Totale	56.497

contribuzioni e rimborsi

Nella tabella 2 sono rappresentati i **rimborsi** erogati agli iscritti nel 2020 in rapporto alle **contribuzioni** delle rispettive gestioni, si possono rilevare le differenze di spesa registrate per le varie categorie di beneficiari appartenenti alle diverse gestioni, che confrontate con le rilevazioni del 2019 risultano in diminuzione, con maggiore evidenza per i Soci straordinari.

Tabella 2 – contribuzioni e rimborsi						
	2020			2019		
Soci	contribuzioni (€)	rimborsi (€)	%	contribuzioni (€)	rimborsi (€)	%
Ordinari	28.870.034	16.588.058	57,46	29.558.602	17.725.527	59,97
Straordinari	5.779.246	7.989.925	138,25	5.895.132	9.930.132	168,45
Aggregati Edison	711.520	464.289	65,25	676.000	520.400	76,98
Aggregati Fide open	1.299.004	840.059	64,67	1.256.690	837.720	66,66
Aggregati Sel	613.140	313.113	51,07	597.494	286.289	47,91
Totale	37.272.944	26.195.444	70,28	37.983.918	29.300.068	77,14
Altre prestazioni		2.691.744			3.034.502	
Totale generale	37.272.944	28.887.188	77,50	37.983.918	32.334.570	85,13

Altre prestazioni si riferisce a:

- € 28.621 per servizi a persone con disabilità
- € 424.794 per accantonamenti di pratiche sospese al 31 dicembre 2020
- € 1.980.000 per prestazioni odontoiatriche aggiuntive da erogare nell'anno 2021
- € 258.329 per altri costi per prestazioni sanitarie

rimborso medio

La tabella 3, per le stesse categorie di Soci delle varie gestioni, mette in evidenza gli importi medi dei rimborsi erogati.

Tabella 3 – importo medio del rimborso						
	2020			2019		
Soci	rimborsi (€)	perceptor	rimb. medio (€)	rimborsi (€)	perceptor	rimb. medio (€)
Ordinari	16.588.058	23.330	711	17.725.527	25.718	689
Straordinari	7.989.925	11.920	670	9.930.132	12.768	778
Aggregati Edison	464.289	848	548	520.400	850	612
Aggregati Fisce open	840.059	1.447	581	837.720	1.495	560
Aggregati Sel	313.113	563	556	286.289	530	540
Totale	26.195.444	38.108	687	29.300.068	41.361	708

pratiche di rimborso

La tabella 4 evidenzia, per singola gestione, il numero delle pratiche di rimborso presentate dai soci ed i relativi esiti delle stesse.

Tabella 4 – pratiche rimborso forma diretta e indiretta								
	2020				2019			
Pratiche/ Gestione	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale
DIRETTA								
Enel	15.091	32	196	15.319	16.522	22	1.196	17.740
Edison	88	1	1	90	92		9	101
Fisce open	67		2	69	21		10	31
Sel	48		1	49	51		7	58
Totale diretta	15.294	33	200	15.527	16.686	22	1.222	17.930
INDIRETTA								
Enel	196.682	15.967	589	213.238	223.697	20.823	1.092	245.612
Edison	4.818	473	20	5.311	5.334	617	19	5.970
Fisce open	8.344	845	37	9.226	8.710	1.062	53	9.825
Sel	3.036	314	9	3.359	2.953	325	16	3.294
Totale indiretta	212.880	17.599	655	231.134	240.694	22.827	1.180	264.701
TOTALE PRATICHE	228.174	17.632	855	246.661	257.380	22.849	2.402	282.631
Le pratiche sospese comprendono 108 autorizzazioni per assistenza diretta ancora aperte al 31 dicembre 2020								

prestazioni vincolate

La normativa Turco–Sacconi (D.M. 31 marzo 2008 e D.M. 27 ottobre 2009) prevede che i contributi sanitari versati agli enti di cui all'art. 51 comma 2 lettera a) TUIR godano di un regime fiscale di favore condizionato all'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute e all'erogazione di almeno il 20% del totale (soglia delle cd. prestazioni vincolate) in prestazioni odontoiatriche, socio-sanitarie e riabilitative.

Nel 2020 le **prestazioni vincolate** che il FISDE, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari dal 2011, ha erogato agli assistiti sono:

- **i rimborsi odontoiatrici** previsti dal Regolamento prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, che rappresentano il **33,74 %**
- **i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti**, previsti dal Regolamento disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, rappresentano il **1,77%**
- **i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento Disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, rappresentano lo **0,25 %**
- **i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, rappresentano l'**1,36%**.

Qui di seguito rappresentato il prospetto degli importi delle prestazioni vincolate anche in rapporto al costo totale di tutte le prestazioni erogate nel 2020.

Tabella 5 – importi prestazioni sanitarie vincolate		
Prestazioni	totale (€)	%
sociali a rilevanza sanitaria	512.358	1,77
sanitarie a rilevanza sociale	71.184	0,25
recupero inabilità temporanea	393.027	1,36
assistenza odontoiatrica	9.746.029	33,74
Totale prestazioni vincolate	10.722.597	37,12
Altre prestazioni	18.164.591	62,88
Totale costi	28.887.188	100

Assistenza sanitaria in forma diretta

Al 31.12.2020 sono **331 le convenzioni con strutture sanitarie** attive per l'assistenza sanitaria FISDE in forma diretta:

Convenzioni 2020 per la diretta	
Istituti di ricerca e cura	4
Poliambulatorio	123
Casa di cura privata convenzionata SSN	17
Casa di cura privata non convenzionata SSN	15
Strutture odontoiatriche	172
Totale convenzioni	331

Nel 2020 la rete delle strutture convenzionate si arricchisce di 18 strutture rispetto alle 313 del 2019.

L'impegno di FISDE per lo sviluppo dell'assistenza diretta in autogestione si concretizza nel ridisegno del processo, nel rilancio di relazioni negoziali per l'incremento della rete e nel potenziamento della comunicazione verso i Soci.

Questa azione ha prodotto un crescente gradimento degli assistiti per la diretta nel 2020, evidenziato sia dal maggior ricorso a tali prestazioni (in percentuale sul totale) sia dai risultati del questionario di gradimento 2020 (vedi di seguito).

L'impegno del FISDE per il rafforzamento del network è confermato anche per il 2021, con particolare attenzione alla selezione di realtà (gruppi e consorzi) che dispongono di una pluralità di strutture sanitarie e consentono di incrementare in modo più rapido e omogeneo la rete di convenzioni del Fondo.

Per un miglior servizio agli assistiti e per favorire il ricorso alla prestazione in forma diretta, FISDE avvia nel 2020 una nuova prassi di **comunicazione agli assistiti**:

- le nuove convenzioni sono comunicate via **email ai Soci** residenti in prossimità della struttura
- nell'area personale di Fisdeweb è disponibile **la previsione dei costi** per singola prestazione nella fase di ricerca della struttura.

Assistenza sanitaria in forma indiretta

L'assistenza sanitaria in forma indiretta è preponderante nell'attività del Fondo, per volume economico e per dimensione operativa (numero di pratiche lavorate, quesiti, contestazioni e altre comunicazioni).

Il FISDE ha pertanto dedicato anche nel 2020 un impegno significativo per garantire un servizio di adeguato livello qualitativo: impegno che ha trovato riscontro nel grado di soddisfazione dei Soci sull'offerta e sulla gestione delle prestazioni (vedi più avanti nella survey 2020).

Nel 2020 i Soci, nonostante la pandemia in atto, non hanno sostanzialmente incontrato difficoltà per l'invio al Fondo delle pratiche di rimborso: ciò grazie all'utilizzo della

Disabilità e “emergenza sociale”

piattaforma Fisdeweb, divenuta ormai la modalità quasi esclusiva per la trasmissione/integrazione delle domande, nonché per il monitoraggio del loro stato di lavorazione e del loro esito.

La piattaforma si conferma un canale operativo e comunicativo idoneo a disposizione dei Soci e nel 2021 si prevede un suo ulteriore miglioramento, grazie all’implementazione di una nuova interfaccia Socio - già programmata per il 2020 – con l’obiettivo di accrescere i profili di usabilità.

Peraltro, per venire incontro alle esigenze dei Soci rispetto all’eventuale difficoltà logistica determinata dalle misure restrittive imposte, è stato sospeso, fino al 30 settembre 2020, il termine di 30 giorni per la integrazione documentale delle pratiche.

Nel 2020, le prestazioni per disabilità ed emergenze sociali sono state estese anche alla gestione FISDE Open: in tal modo, tutte le gestioni presenti in FISDE beneficiano ora delle prestazioni in discorso.

Al 31 dicembre 2020 le persone con disabilità registrate sono 2.413 – di cui 1.130 titolari di indennità di accompagnamento – e 28 le persone in situazione di “emergenza sociale”.

L’attuale normativa sulla disabilità, risalente al 2010, ha consentito finora di modulare abbastanza efficacemente l’accesso alle prestazioni in relazione al possesso di specifici requisiti. Tuttavia, si ritiene – sulla base di riflessioni avviate al riguardo nel corso del 2020 – che la stessa debba essere oggetto di revisione sistemica, con l’obiettivo di orientare con maggiore efficacia le prestazioni socio-sanitarie in relazione alle diverse fasi della vita della persona e alle diverse condizioni di fragilità (es. età evolutiva, malattie croniche, non autosufficienza, ecc.). Il progetto avrà quindi l’obiettivo di ridefinire ed armonizzare i diversi ambiti di intervento e le relative condizioni di accesso con prevalente attenzione alle condizioni meno tutelate dal SSN, anche in prospettiva.

Nell’ambito delle attività di sostegno alle persone in situazione di disabilità, le **prestazioni erogative** – sia pure con volumi inferiori rispetto agli anni precedenti per effetto della pandemia - hanno rappresentato un’area di rilievo e di particolare interesse per gli assistiti, che hanno potuto fruire di rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc..

Nel 2020, i **soggiorni a favore dei giovani disabili**, pur essendo stati programmati come di consueto, non hanno poi avuto effettiva realizzazione, in conseguenza della situazione emergenziale in atto. Il FISDE, tuttavia, facendosi carico delle esigenze dei giovani e delle loro famiglie, ha previsto l’erogazione di rimborsi a favore dei Soci relativi a spese sostenute per la partecipazione dei propri figli ad iniziative con caratteristiche analoghe a quelle dei tradizionali soggiorni. Tale misura non ha però trovato riscontro in richieste di rimborso: la causa di ciò può ravvisarsi nella difficoltà per le famiglie a trovare sul proprio territorio iniziative del tipo indicato (soprattutto nelle circostanze emergenziali in atto) ma anche forse nel loro timore di esporre a rischio i propri figli nel contesto di una situazione sanitaria ancora segnata dalla pandemia.

Per l'anno corrente è stata nuovamente programmata la realizzazione dei soggiorni, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di compatibilità sanitaria nonché alla verifica circa la perdurante validità della formula. Sotto tale profilo, considerata l'evoluzione anagrafica dei partecipanti e volendo promuovere il coinvolgimento di fasce d'età che finora non hanno aderito, rimane confermata l'esigenza di una riflessione condotta con il supporto del consulente per la disabilità, in vista di una più soddisfacente modulazione di tali iniziative.

Nel corso del 2020 sono stati approvati 10 programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di **emergenza sociale**.

Anche per quanto attiene alla normativa delle emergenze sociali, il Fondo intende procedere, nel 2021, ad un suo riesame con l'obiettivo di meglio definire le situazioni che possono essere sostenute con i programmi di riabilitazione, al fine di rivolgere ai giovani un impegno prioritario e di mantenere distinte tali situazioni da quelle che restano invece sostenute dal Nomenclatore – Tariffario in generale.

Su questi temi è, in generale, avvertita l'esigenza di procedere ad una rivisitazione sistemica dell'impianto regolamentare a sostegno della disabilità, al fine di recuperare le originarie caratteristiche di innovatività, di ascolto e sostegno attivo delle famiglie, di stimolo alla loro consapevolezza e accettazione ed al percorso di sviluppo, autonomia e inclusione dei soggetti diversamente abili. Tali elementi, che caratterizzarono in maniera spiccata l'azione del Fondo al tempo della sua istituzione, potranno trovare nuova linfa in un sistema di sostegno integrativo, più coerente con l'evoluzione del contesto normativo e assistenziale del Paese e con la mutata sensibilità culturale e sociale nei confronti della diversità.

Pacchetti di medicina preventiva

Sulla base del protocollo di Medicina Preventiva i Soci del FISDE hanno fruito, anche nel 2020 di rimborsi per prestazioni finalizzate alla prevenzione, previste dai pacchetti di medicina preventiva.

Al fine di promuovere più efficacemente la prevenzione, anche considerata la limitata fruizione dei pacchetti a rimborso, è stata decisa e programmata per il 2020 una campagna di screening cardiovascolare la cui realizzazione, sulla base di un protocollo sanitario definito dal Fondo, sarebbe stata gestita da una rete di strutture sanitarie distribuite sul territorio.

La campagna, completamente gratuita, avrebbe interessato i Soci in servizio e sarebbe stata finanziata con una quota del gettito dei c.d. 70 €. L'emergenza coronavirus, intervenuta appena prima della fase di aggiudicazione del servizio, ha determinato il rinvio dell'iniziativa a tempo da definire.

Gli approfondimenti condotti in occasione della definizione del protocollo sanitario per la campagna hanno comunque suggerito l'opportunità di rivedere gli attuali pacchetti per aggiornarli ai più recenti orientamenti della medicina preventiva e per garantirne l'appropriatezza e la sussidiarietà. Il progetto di un nuovo sistema di pacchetti è attualmente allo studio con il supporto del consulente medico.

La comunicazione

www.fisde.it e Fisdeweb

La comunicazione con i Soci, anche nel 2020, si avvale in primo luogo del sito web FISDE (nella veste attuale dal 1° luglio 2017) che è caratterizzato da standard di sicurezza elevati.

Attraverso il sito, i Soci entrano nella propria area personale della piattaforma Fisdeweb, per l'inserimento delle richieste e della documentazione e la verifica dello stato di lavorazione, per la consultazione e l'aggiornamento della propria posizione.

Numero verde

Altro importante strumento di comunicazione con i Soci è il Numero verde telefonico, presidiato da risorse interne; nel 2020, anche grazie al cambiamento della piattaforma tecnologica (2019) si è registrato un incremento importante dei livelli di qualità del servizio:

- media di chiamate con risposta superiore al 95 %
- media di 165 telefonate giornaliere con picchi di 300
- totale di circa 41.000 telefonate.

@infofisde

I Soci hanno la possibilità di comunicare con il FISDE anche per email attraverso info.fisde@fisde.it, a cui è dedicato, a rotazione, un team che garantisce riscontro a tutte le email ricevute, entro 4-5 giorni.

Come per il Numero verde, eventuali richieste più complesse sono sottoposte agli specialisti che pure garantiscono un tempestivo riscontro al Socio.

Nel 2020 sono arrivate quasi 14.000 mail con numero analogo di risposte.

email massive

Un contributo ulteriore ad un'efficace e tempestiva comunicazione, in particolare con gli iscritti, è rappresentato dall'invio di email tramite il sistema Mailup che consente, in autonomia, di raggiungere direttamente la generalità dei Soci, segmenti selezionati degli stessi o altri soggetti, per fornire comunicazioni tempestive. Al riguardo, si evidenzia che nel 2020 il Fondo ha effettuato 20 invii massivi ai Soci e 7 invii a strutture sanitarie convenzionate, per un totale di 755.000 mail inviate.

La survey

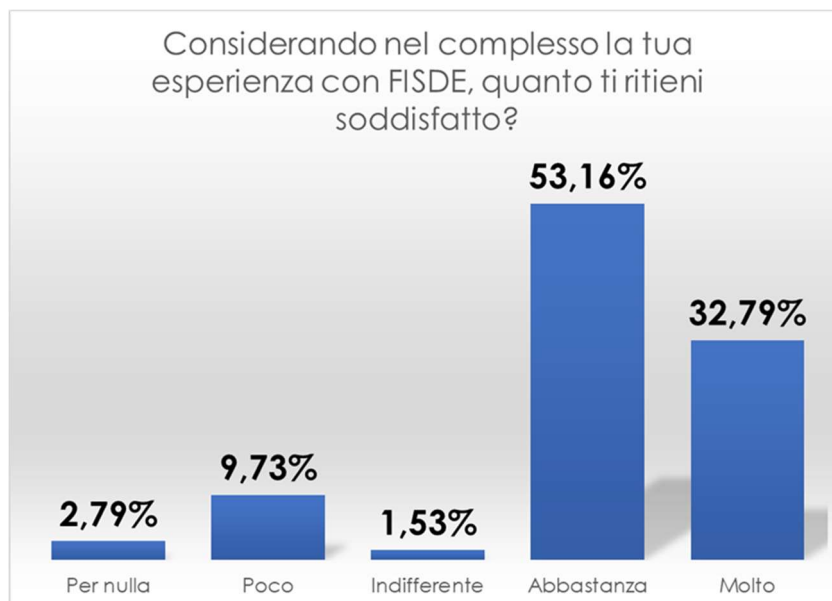
Nell'estate 2020 il FISDE ha condotto la prima indagine di soddisfazione, per valutare la percezione dei Soci sull'assistenza ricevuta negli ultimi 12 mesi.

L'indagine è stata proposta a tutti i Soci in servizio (ordinari e aggregati) e ai pensionati con indirizzo di posta elettronica, per un totale di circa 60.000 iscritti. All'indagine hanno effettivamente partecipato oltre 16.000 persone, un livello di partecipazione che ha superato le aspettative.

Le macroaree di indagine sono state:

1. informazioni generali
2. soddisfazione relativa alle prestazioni offerte
3. soddisfazione relativa alla gestione amministrativa
4. soddisfazione relativa ai mezzi di comunicazione

I risultati hanno evidenziato un livello di soddisfazione complessiva superiore all'85% al quale hanno contribuito in modo crescente il gradimento su comunicazione, gestione delle pratiche e offerta complessiva.



L'analisi di dettaglio delle risposte al questionario ha restituito un'immagine sostanzialmente positiva e solida: il Fondo è percepito senza dubbio come valore importante. D'altra parte, ha anche proposto stimoli, suggerimenti, ambiti di miglioramento selezionati e inclusi in un programma di azioni, comunicato ai Soci, che si realizzerà nel corso dei prossimi mesi.

Si prevede la possibilità di ripetere ciclicamente l'indagine per monitorare l'andamento della soddisfazione e per tener conto, nella programmazione delle attività del Fondo, della voce dei Soci.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio del Fondo in gestione presso le SGR è stato investito, coerentemente con il benchmark assegnato, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto allo stesso parametro di riferimento e nel rispetto dei vincoli di tracking error volatility contrattualmente prefissati.

Il risultato del 2020 conferma, anche nell'anno della pandemia, della recessione globale e dell'estrema volatilità sui mercati finanziari, l'efficienza dell'allocazione del portafoglio nel proteggere il capitale investito permettendone una rivalutazione in termini reali, anche grazie al contributo positivo fornito dalla gestione attiva delle Sgr evidenziato dal confronto con il parametro di riferimento (benchmark), significativamente positivo anche nel lungo periodo.

Il portafoglio obbligazionario è stato investito in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi sovranazionali denominati in euro, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato nel corso dell'anno.

Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, la componente azionaria del portafoglio è rimasta impostata sull'utilizzo di strumenti liquidi ed efficienti di copertura del mercato (Index futures).

Da un confronto con i gestori, è emerso che la nostra gestione è coerente con gli obiettivi di protezione del capitale, decisi e condivisi in consiglio.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi salienti, successivi alla chiusura dell'esercizio 2020, sono i seguenti:

- nella riunione del 27 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione – tenuto anche conto del Programma di attività – pianifica le attività consiliari per l'anno corrente
- nella riunione del 19 febbraio 2021, viene presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione dell'Organismo di Vigilanza 231 e confermata dall'OdV la persistenza dei requisiti di autonomia e indipendenza previsti dal Modello 231 FISDE
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 5/21 il Consiglio di Amministrazione approva modifiche al Codice etico del Fondo.

Si segnala, nel contesto esterno, il permanere della pandemia da coronavirus, peraltro accompagnato dal progredire della campagna vaccinale, da una positiva evoluzione dei parametri di valutazione della pandemia e – in relazione a quanto precede - dalle prime prudenti riaperture.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nel rispetto delle previsioni statutarie ed avvalendosi delle infrastrutture disponibili, è in condizione di continuare a svolgere il proprio ruolo e di tenere in modalità teleconferenza le proprie riunioni, fino a quando tale modalità sarà resa necessaria/opportuna dalla situazione sanitaria del paese.

La pandemia è altresì sostanzialmente ininfluenza per quel che attiene all'operatività del Fondo: i Soci infatti – al pari delle strutture convenzionate in forma diretta – possono inviare le loro pratiche tramite la piattaforma Fisdeweb e il personale FISDE – al momento ancora tutto in smart working – è in condizione di garantirne la tempestiva lavorazione. Sono parimenti operativi tutti i canali di comunicazione con i Soci.

La pronta e adeguata risposta del Fondo è resa possibile dagli assetti tecnologici e informatici attivati negli anni passati e potenziati nel 2020 con l'introduzione del pacchetto Office365 che ha messo a disposizione del Fondo componenti flessibili ed efficaci a supporto delle attività di comunicazione: Outlook per la posta elettronica, Teams per le videoconferenze e le chat, One Drive per la condivisione di file/documenti.

Circa l'aspetto economico-finanziario, si segnala che la pandemia in atto e le conseguenti misure di contenimento adottate e/o consigliate dalle Autorità (in particolare con riferimento agli spostamenti e al distanziamento sociale) hanno finora prodotto una sensibile contrazione della spesa sanitaria rispetto al trend manifestatosi

nel 2019. Occorre tuttavia evidenziare che l'accelerazione della campagna vaccinale in atto e le progressive riaperture stanno facendo registrare un incremento della spesa sanitaria che si stima essere compatibile con le disponibilità del Fondo, potendo disporre anche del riporto a nuovo di quota dell'avanzo di esercizio.

Per quel che attiene alle entrate correnti del Fondo, non si sono finora determinate sospensioni dei finanziamenti da parte di aziende in difficoltà, e non si registrano segnali su una tale eventualità per l'anno in corso.

Considerazioni finali e prospettiche

L'esercizio 2020 si conclude (vedi schemi di Bilancio) con un avanzo di € 3.956.722.

Tale avanzo è la risultante della somma del risultato positivo della gestione ENEL, pari a € 3.723.269 e del risultato delle gestioni separate, pari a complessivi € 233.453: in particolare, con saldi attivi della gestione Fide Open per € 188.412, della gestione SEL per € 44.249 e della gestione Edison per € 792.

Nel 2020, il FISDE ha erogato, per tutte le prestazioni sanitarie, rimborsi in unica soluzione (con temporanea sospensione, peraltro confermata anche per l'anno in corso, del sistema acconto e saldo): pertanto, sia l'avanzo complessivo sia gli avanzi riferibili alle singole gestioni sopra riportati tengono conto dell'erogazione dei rimborsi in unica soluzione fino alla percentuale massima prevista dal PSAI, nonché di ulteriori rimborsi straordinari.

Nonostante la dinamica espansiva della spesa sanitaria del Fondo registrata nel 2019 e nei primi due mesi del 2020, il rilevante avanzo risultante dal consolidato FISDE (e delle singole gestioni) è sostanzialmente attribuibile alla contrazione dei rimborsi per spese sanitarie registrata nel corso dei restanti mesi dell'anno – peraltro, anche dagli altri Fondi – nonché al differimento o all'annullamento di attività programmate (campagna di medicina preventiva e soggiorni estivi disabili) a causa della pandemia da coronavirus e delle misure conseguenti adottate dalle autorità nel 2020.

La misura finale dell'avanzo è inoltre determinata anche dalla persistente difficoltà di destinare in via strutturale il gettito incrementale dei 70 € programmando tipologie e tariffe di prestazioni che siano strettamente coerenti con la destinazione prevista (solo Soci ordinari e aggregati). Anche per il 2020, quindi, si è deciso di impiegare parte del gettito incrementale per l'erogazione di saldi straordinari, ai soli Soci ordinari e aggregati, mentre la parte restante, non utilizzata per la campagna di medicina preventiva, ha partecipato alla composizione dell'avanzo.

Il Consiglio, alla luce della prontezza e capacità mostrata dal FISDE - in un anno difficile come il 2020 - di rispondere con efficienza, sin dall'inizio dell'emergenza covid-19, alle richieste degli iscritti (sia pur ridimensionate per effetto delle limitazioni emergenziali) e di dare altresì tempestivo riconoscimento ad esigenze di assistenza specificamente connesse con la situazione pandemica (normativa transitoria Coronavirus), esprime piena soddisfazione per il complessivo risultato ottenuto.

Il Consiglio rileva altresì con soddisfazione che l'impegno profuso dagli organi amministrativi e dalla struttura operativa del Fondo per offrire agli iscritti un servizio di qualità – quanto a ventaglio di prestazioni e servizi, modalità di erogazione degli stessi,

nonché dal punto di vista della comunicazione – ha trovato ampio riconoscimento nel positivo esito della survey sul gradimento dei Soci, condotta dal FISDE proprio in piena emergenza sanitaria.

Del pari, il Consiglio valuta con grande favore il costante interesse che le società elettriche riservano e hanno riservato al FISDE anche nel 2020, chiedendo copertura sanitaria per i propri dipendenti al Fondo che – di fatto – si pone quale Fondo sanitario di riferimento per il settore elettrico.

Per l'imprevedibilità dell'evoluzione dell'attuale situazione, il Consiglio non è al momento in condizione di fare una previsione sull'andamento della spesa per il 2021; nondimeno – già sulla base dei dati del primo trimestre – appare manifesta una ripresa della spesa per rimborsi che potrebbe ragionevolmente consolidarsi anche a seguito del progredire della campagna vaccinale e delle riaperture decise dalle autorità; in relazione a ciò – a massima garanzia della capienza delle risorse impiegabili e anche in considerazione della decisione di confermare anche per il 2021 l'erogazione dei rimborsi in unica soluzione – il Consiglio ha prudentemente stabilito di portare a nuovo una quota (€ 1.380.736) dell'avanzo della gestione Enel.

Si conferma, in ogni caso, l'impegno nel porre costante attenzione alle coerenze economico-finanziarie, da garantire attraverso un costante monitoraggio dei flussi di spesa nonché – ove del caso – mediante l'adozione di misure di contenimento della stessa, anche in un'ottica di appropriatezza e complementarità con il SSN, e ciò del resto in coerenza con le indicazioni in tal senso (Patto per la Salute) provenienti dalle istituzioni.

Per altro verso, il Consiglio, anche alla luce del risultato dell'esercizio 2020, conferma l'esigenza di dar corso – in stretto raccordo con le Fonti istitutive – alla tempestiva individuazione delle misure e modalità idonee a consentire una più omogenea e programmata utilizzazione del complesso delle risorse finanziarie disponibili, anche al fine di pervenire – per tutte le tipologie di Soci – a più soddisfacenti livelli di rimborso per specifiche tipologie di prestazioni.

Il Consiglio esprime infine valutazioni prospettiche del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò si pone l'accresciuto e ormai consolidato finanziamento delle prestazioni da parte delle società elettriche che, sulla base di quanto concordato in sede di rinnovo del CCNL elettrici, versano al Fondo una contribuzione di carattere aggiuntivo rispetto al finanziamento base.

La modalità regolamentare di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e di eventuale saldo – pur sospesa in via transitoria anche per l'anno corrente – rimane, inoltre, a tutti gli effetti, parte strutturale della normativa disponibile, e, dunque, riattivabile qualora se ne ravvisi l'esigenza, al fine di escludere squilibri – al momento in ogni caso non ravvisabili – che possano mettere a rischio la continuità del Fondo o comportare l'impiego delle riserve.

Da ultimo, si segnala la considerevole consistenza delle riserve patrimoniali a disposizione del Fondo, gestite finanziariamente con criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Risultato della gestione 2020

La Presidente propone:

- di approvare il Bilancio di esercizio 2020 che evidenzia un avanzo pari ad **€ 3.956.722**
detto valore risulta così composto:

gestione Enel	avanzo di € 3.723.269
gestione Edison	avanzo di € 792
gestione Fide Open	avanzo di € 188.412
gestione FISDE SEL	avanzo di € 44.249
- di destinare l'avanzo della gestione ENEL per **€ 1.207.459** al **Fondo Comune Disponibile**, per **€ 1.135.074** al **Fondo Riserva Erogazione Straordinaria ENEL** e per **€ 1.380.736** ad **Avanzi a nuovo**.
- di destinare l'avanzo della gestione Edison pari ad **€ 792** al **Fondo di riserva Edison**;
- di destinare l'avanzo della gestione FISDE Open per **€ 56.861** al **Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria Fide Open** e per **€ 131.551** al **Fondo di Riserva Fide Open**;
- di destinare l'avanzo della gestione SEL per **€ 44.249** al **Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria SEL**.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				2020	2019
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immateriali:			17.412	2.802
	1) Software applicativo			17.412	1.094
	2) Immobilizzazioni in corso di acconti			-	1.708
II	Materiali:			1.124.720	1.244.492
	1) Fabbricati			1.025.877	1.083.009
	2) Attrezzature			14.997	18.244
	3) Altri beni:			83.846	143.239
	a)	Mobili e arredi		4.715	5.917
	c)	Impianti di comunicazione		30.676	51.126
	d)	Macchine d'ufficio elettroniche e computer		48.455	86.196
III	Finanziarie:			465	465
	a)	Depositi cauzionali		465	465
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		1.142.597	1.247.759
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Crediti:			2.564.585	2.378.391
	1) verso soci:			11.629	10.268
	a)	recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili		11.629	10.268
	2) verso società del settore elettrico:			2.043.656	1.883.073
	a)	Gestione ENEL		1.835.669	1.670.736
	b)	Gestione EDISON		323	25.088
	c)	Gestione FISDE OPEN		206.858	184.771
	d)	Gestione SEL		806	2.478
	3) verso altri			509.300	485.050
II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			92.788.285	92.788.285
	a)	Fondi in gestione patrimoniale		92.788.285	92.788.285
III	Disponibilità liquide:			8.222.911	7.399.177
	a)	Depositi bancari e postali		8.221.685	7.397.025
	b)	Danaro e valori in cassa		1.226	2.152
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		103.575.781	102.565.853
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
		Risconti attivi		28.018	29.707
		TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)		28.018	29.707
		TOTALE ATTIVO (A+ B +C)		104.746.396	103.843.319

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

				2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo Comune			79.098.527	80.301.788
	a)	Fondo Comune indisponibile		60.504.868	60.501.706
	b)	Fondo Comune disponibile		18.593.659	19.800.082
II	Altre riserve:			7.140.912	4.080.712
	a)	Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari		2.623.246	-
	b)	Fondo di riserva ATENA 1		44.904	44.904
	c)	Fondo di riserva vincolato EDISON		1.000.000	1.000.000
	d)	Fondo di riserva EDISON		26.871	25.956
	e)	Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON		417	417
	f)	Fondo di riserva vincolato SEL		924.150	883.890
	g)	Fondo di riserva SEL		501.129	501.129
	h)	Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL		350.808	133.657
	i)	Fondo di riserva FISDE OPEN		1.481.919	1.405.516
	l)	Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN		187.468	85.243
III	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio			3.956.722	1.812.481
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		90.196.161	86.194.981
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
I	Altri fondi				
	a)	Fondo accantonamento pratiche da liquidare		508.519	915.380
	b)	Fondo accantonamento prestazioni da finanziamento aggiuntivo		1.980.000	1.248.000
	c)	Fondo rischi giudiziari		35.000	18.862
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		2.523.519	2.182.242
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)				1.699.841	1.735.787
D) DEBITI					
I	debiti verso fornitori			259.867	232.711
	a)	Fatture ricevute		157.880	117.700
	b)	Fatture da ricevere		101.987	115.011
II	debiti verso strutture in convenzione			1.367.394	682.094
III	debiti tributari			90.056	94.785
IV	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			162.275	180.106
V	debiti verso soci e associati:			8.299.430	12.288.350
	a)	rimborsi soci ENEL		7.716.642	11.570.884
	b)	altri debiti verso soci		14.461	14.461
	c)	rimborsi soci aggregati Edison		170.608	202.223
	d)	rimborsi soci aggregati Fisce Open		290.693	378.136
	e)	rimborsi soci aggregati SEL		107.026	122.646
VI	altri debiti			142.171	246.281
		TOTALE DEBITI (D)		10.321.193	13.724.327
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
		Ratei passivi		5.682	5.982
		TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)		5.682	5.982
		TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)		14.550.235	17.648.338
		TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		104.746.396	103.843.319

CONTO ECONOMICO

				2020	2019
A)	RICAVI				
	1)	Stanzamenti Società		28.870.034	29.558.602
	2)	Quote associative:		5.779.246	5.895.132
		a)	Soci straordinari	4.550.536	4.715.960
		b)	Soci straordinari "isopensionati"	1.228.710	1.179.172
	3)	Contributi altre società settore elettrico:		2.623.664	2.530.184
		a)	Edison	711.520	676.000
		b)	Fisde Open	1.299.004	1.256.690
		c)	SEL	613.140	597.494
	4)	Altri proventi:		582.351	1.703.597
		a)	Sopravvenienze attive su stime	314.235	1.507.026
		b)	Multe dipendenti società	2.314	2.853
		c)	Rimborsi da soci	133.047	128.071
		d)	Quote associative anni precedenti	55.661	55.097
		e)	Altri ricavi	77.094	10.550
			TOTALE RICAVI (A)	37.855.295	39.687.515
B)	COSTI DI STRUTTURA				
	1)	per altri servizi		810.096	880.299
	2)	godimento beni di terzi:		529.831	568.156
		a)	noleggio beni materiali	2.757	6.039
		b)	canone software	440.271	418.861
		c)	Locazione immobili	86.803	143.256
	3)	per il personale:		3.210.847	3.637.831
		a)	Salari e stipendi	2.093.567	2.158.172
		b)	Oneri previdenziali	704.482	734.700
		c)	Trattamento di fine rapporto	192.271	196.121
		d)	Altri costi	220.527	548.838
	4)	ammortamenti e svalutazioni:		155.632	138.398
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.787	11.523
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.540	117.886
		c)	svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	28.305	8.989
	5)	accantonamenti per rischi giudiziari		16.138	-
	6)	Organi Sociali		61.667	98.230
	7)	Oneri diversi di gestione		126.497	93.924
	8)	Imposte e tasse		100.719	123.633
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	5.011.427	5.540.471
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	32.843.868	34.147.044
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie:		26.224.065	29.836.688
		a)	rimborsi assistenza diretta	3.523.323	3.334.469
		b)	rimborsi assistenza indiretta	21.163.449	24.281.991
		c)	assistenza ai soggetti disabili	1.340.091	1.485.030
		d)	medicina preventiva	168.581	198.577
		e)	altri servizi a disabili	28.621	536.621
	2)	Accantonamenti:		2.404.794	2.070.235
		a)	pratiche diretta	181.045	428.829
		b)	pratiche indiretta	243.749	393.406
		c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati	1.980.000	1.248.000
	3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		258.329	427.647
		a)	sopravvenienze passive su stime	20.159	17.127
		b)	rimborso pratiche anni precedenti	238.170	410.520
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	28.887.188	32.334.570
			RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	3.956.680	1.812.474
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari		42	7
			TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	42	7
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	3.956.722	1.812.481

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio	3.956.722	1.812.481
Imposte sul reddito	100.719	123.633
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 42	- 7
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.057.399	1.936.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.613.203	2.266.356
Ammortamenti delle immobilizzazioni	127.327	129.409
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.740.530	2.395.765
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 160.583	1.493.352
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	- 3.276.464	- 2.988.869
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.689	- 16.081
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 300	- 1.755
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 147.522	46.872
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 3.583.210	- 1.466.481
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42	7
(Imposte sul reddito pagate)	- 105.448	- 143.870
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 2.307.872	- 4.118.551
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 2.413.278	- 4.262.414
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	801.441	- 1.397.023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	2.232	946
(Investimenti)		946
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 24.397	- 1.708
(Investimenti)	24.397	- 1.708
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		- 155
(Investimenti)		- 155
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 22.165	- 67.744
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	- 1.203.261	531.609
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	1.247.719	- 373.169
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	44.458	158.440
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	823.734	- 1.239.500
Disponibilità liquide al 1 gennaio	7.399.177	8.638.677
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.222.911	7.399.177

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Le informazioni sull'attività svolta nell'esercizio 2020 sono illustrate nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio di esercizio è redatto, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, tenuto conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota integrativa include nel seguito i principi contabili ed i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2020.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2019. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività dell'associazione. I criteri di valutazione delle partite ed i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2020 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal codice civile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n. 152): 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%;
- Mobili ed arredi: 12%;
- Macchine d'ufficio: 10%;
- Impianti di comunicazione: 25%.
- Macchine elettroniche e computer: 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 516,46, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre l'anno successivo.

4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. Le Gestioni Patrimoniali vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma

nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

5. Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, assegni, valori bollati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali intestati al Fondo e sono esposte al valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

7. Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al FOPEN – Fondo Pensione dipendenti gruppo ENEL e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondo accantonamento pratiche, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2020 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il Fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del Fondo con contropartita nel conto economico Sopravvenienze attive su stime.

Il Fondo accantonamento prestazioni aggiuntive, è acceso attraverso un processo di stima alle singole gestioni con delibera del CdA, utilizzando, in via principale, quota parte dello stanziamento aggiuntivo versato dalle società ed ulteriori importi di stanziamento rimasti disponibili al termine del processo di erogazione delle pratiche di competenza dell'esercizio. Esso ha allo scopo di coprire i costi per rimborsi aggiuntivi su prestazioni di competenza dell'esercizio dei soli soci ordinari e aggregati. Il Fondo viene utilizzato nell'anno successivo al momento dell'erogazione con l'imputazione analitica dei singoli importi riferiti ai rimborsi

aggiuntivi riconosciuti ai soci. Il Fondo viene rilasciato per l'eventuale differenza rimasta inutilizzata.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali della competenza economica e della prudenza.

9. Debiti tributari

I debiti tributari sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale.

10. Ricavi per contributi

I contributi ricevuti dall'ENEL e dalle altre società del settore elettrico sono iscritti in base alla consistenza degli organici delle società determinati alla data del 1° gennaio di ogni anno ed al valore della quota unitaria concordata dalle Fonti istitutive (€ 706).

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata a welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per ogni mensilità.

I Ricavi per contributi relativi alle società con gestione separata sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni. I Ricavi per quote associative Soci straordinari sono iscritti per anno di competenza. Si precisa che le contribuzioni individuali di tali soci sono state di € 360 salvo maggiorazioni per i casi statutariamente previsti.

11. Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

12. Costi per prestazioni sanitarie

I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Si specifica che il CdA con la delibera n. 12 del 26-11-2019 ha stabilito di sospendere per il 2020 il sistema di erogazione in due fasi (acconto/saldo) con conseguente liquidazione dei rimborsi in unica soluzione.

13. Oneri diversi di gestione

In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di

costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti ed in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

15. Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in euro.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29 aprile 2021 non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Ai fini contabili l'emergenza Coronavirus è stata considerata un "non-adjusting-event" in quanto si è ritenuto che le informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020 sull'emergenza i relativi rischi associati non erano tali da modificare le assunzioni utilizzate nella redazione del bilancio.

Alla luce della mancanza di segnali di difficoltà economiche da parte delle aziende associate a pagare le quote di finanziamento di loro competenza al Fondo nonché alla prevedibile contrazione delle prestazioni sanitarie da rimborsare ai soci gli Amministratori hanno valutato che tali circostanze siano tali da non far sorgere dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi.

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

(A) Immobilizzazioni

(€ 1.142.597, a fronte di € 1.247.759 dell'anno precedente)

(A-I) Immobilizzazioni immateriali

(€ 17.412, a fronte di € 2.802 dell'anno precedente)

L'importo corrisponde ai costi sostenuti nel 2020 al netto degli ammortamenti per lo sviluppo del software denominato Survey (€ **2.279**), per l'acquisto del sistema KNOS (€ **3.092**) e per l'acquisto di n.2 software Firewall e n.70 antivirus (€ **12.041**).

(A-II) Immobilizzazioni materiali

(€ 1.124.720, a fronte di € 1.244.492 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce **FABBRICATI** comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo);
- la voce **ATTREZZATURE** comprende beni funzionali alle attività poste in essere dall'associazione;
- la voce **ALTRI BENI** comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza ed in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

	Fabbricati	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti di comunicazione	Totale
Costo storico	1.904.392	182.938	31.587	83.330	10.416	83.013	2.295.676
Ammortamenti cumulati	821.383	96.742	13.343	77.413	10.416	31.887	1.051.184
Valore residuo al 31/12/2019	1.083.009	86.196	18.244	5.917	0	51.126	1.244.492
Acquisti	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni		11.539	1.083				12.622
Utilizzo Fondo		8.078	379				8.457
Ammortamento dell'anno	57.132	34.280	2.543	1.202		20.450	115.607
Valore residuo al 31/12/2020	1.025.877	48.455	14.997	4.715	0	30.676	1.124.720

Nell'anno sono stati ceduti a titolo gratuito alla società Neatec Spa n. 48 unità tra personal computer e monitor non più utilizzabili mentre è stato venduto allo Studio Guglielmi & Partners n. 1 Terminale per rilevazione presenze anch'esso non più in uso.

La cessione dei suddetti beni ha generato una minusvalenza di € 1.833,33.

(A-III) Immobilizzazioni finanziarie

L'importo di € 465 è relativo al deposito cauzionale in essere con Acea Energia S.p.A. per la fornitura di elettricità nella sede del Fondo.

(B) Attivo circolante

(€ 103.575.781, a fronte di € 102.565.853 dell'anno precedente)

(B-I) Crediti

(€ 2.564.585, a fronte di € 2.378.391 dell'anno precedente)

B-I. 1) verso soci

(€ 11.629, a fronte di € 10.628 dell'anno precedente)

B-I.1) - a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 11.629 (€ 10.628 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo posta in essere dal Fondo sugli aventi diritto per rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2019.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 111.639, mentre ne sono stati incassati € 105.460.

Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-2019) per un importo nominale di € 150.013 per i quali è stato provveduto ad effettuare la svalutazione con l'iscrizione al Fondo svalutazione crediti.

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	136.072	25.570	161.642
Fondo svalutazione	124.443	25.570	150.013
Totale	11.629	0	11.629

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2019	145.195
Utilizzo	0
Accantonamento	4.818
Saldo al 31 dicembre 2020	150.013

B-I. 2) verso società del settore elettrico

(€ 2.043.656, a fronte di € 1.883.073 dell'anno precedente)

B-I 2) - a) gestione ENEL

L'importo di **€ 1.835.669**, riferito ai crediti verso le società gestione ENEL, è così composto:

- **€ 505.248** per la quota del contributo aggiuntivo previsto nel rinnovo del CCNL del 25-01-2017 di competenza del Gruppo ENEL e non ancora versato alla data del 31-12-2020. L'importo è stato versato nel mese di aprile 2021.
- **€ 1.230.630** (di cui € 1.920 residui di anni precedenti) per le quote iscrizione/rinnovo dovute per gli ex-dipendenti, che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall'art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto FISDE, eccetto che per l'aspetto finanziario, in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società gestione ENEL per tutto il periodo di "isopensionamento". Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2021.
- **€ 99.791** per importi ancora da versare relativi ai contributi anni precedenti (€ 110.886) al netto della svalutazione posta in essere (€ 11.095) per crediti a rischio di esigibilità.

B-I 2) - b) gestione EDISON

L'importo di **€ 323** si riferisce ad importi ancora da versare a congruaglio per il 2020.

B-I 2) - c) gestione FISDE OPEN

L'importo di **€ 206.858** è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31-12-2020 al netto della svalutazione posta in essere (€ 18.956) per crediti a rischio di esigibilità.

B-I 2) - d) gestione SEL

L'importo di **€ 806** è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31-12-2020 al netto della svalutazione posta in essere (€ 1.302) per crediti a rischio di esigibilità.

B-I. 3) verso altri

(€ 509.300, a fronte di € 485.050 dell'anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti verso INPS per Fondo TFR Tesoreria per **€ 466.217** e l'importo trova la sua corrispondenza nella voce C) Trattamento di fine rapporto in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'importo differisce per la regolazione dell'imposta sostitutiva avvenuta nel 2021.

Per la parte restante sono ricompresi in questa voce i seguenti importi da recuperare: IRES **€ 16.666**, IRAP **€ 3.750**, INAIL **€ 1.628**, verso una struttura sanitaria **€ 7.925**, crediti v/dipendenti per

sospensione d'imposta € 1.070 a causa di calamità naturali, crediti v/Enti locali € 9.526 per retribuzioni anticipate nell'anno ad una dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti concessi per legge, anticipi a consiglieri in c/trasferta € 1.000, verso Arca € 518 per quota eccedente versata nel 2020 e per € 1.000 verso erario per doppio pagamento imposta di registro da recuperare.

(B-II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 92.788.285, a fronte di € 92.788.285 dell'anno precedente)

I **Fondi in gestione patrimoniale** sono stati iscritti in Bilancio per € 92.788.285 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto di strumenti finanziari a rischio elevato ed una massima esposizione pari al 20% del valore del portafoglio. Si ritiene che l'applicazione di tali criteri di impiego, assolutamente orientata a finalità conservative, consenta al FISDE di perseguire obiettivi connotati da adeguati parametri di rischio/rendimento. Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31.12.2020	al 31.12.2019	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	22.644.591	22.644.591	0
Eurizon Capital (cont. ITS131)	25.338.974	25.338.974	0
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	23.260.436	23.260.436	0
Mediobanca SGR SpA	21.544.284	21.544.284	0
Totale Gestioni Patrimoniali	92.788.285	92.788.285	0

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31-12-2020.

	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31/12/2020	Valore contabile al 31/12/2019
<i>Eurizon Capital (cont. 25/1803)</i>	22.644.591	25.600.569	22.644.591
<i>Eurizon Capital (cont. ITS131)</i>	25.338.974	28.681.262	25.338.974
<i>BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)</i>	23.260.436	26.193.632	23.260.436
<i>Mediobanca SGR SpA</i>	21.544.284	25.188.827	21.544.284
Totale Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	105.664.290	92.788.285

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell'esercizio.

	Eurizon 25ITS00131	Eurizon 25/1803	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	28.720.326	25.589.165	26.272.294	25.020.806	105.602.591
Conferimenti					
Risultato di Gestione	-39.064	11.404	-78.662	168.021	61.699
Prelevi					
Patrimonio finale	28.681.262	25.600.569	26.193.632	25.188.827	105.664.290

I risultati delle singole gestioni sono riportati al netto delle imposte e delle commissioni.

(B-III) Disponibilit  liquide (€ 8.222.911, € 7.399.177 dell'anno precedente)

Le "Disponibilit  liquide" si riferiscono a:

€ 7.369.158 relativi al conto corrente bancario 3792 di BNL

€ 611.986 relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL

€ 470 relativi al conto corrente bancario n. 3010X61 di Banca Popolare di Sondrio

€ 240.071 relativi al conto corrente postale n. 95885000

€ 1.226 relativi al saldo di cassa.

Si specifica che il conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio   stato acceso nel mese di dicembre 2020 per il futuro affidamento della gestione del servizio di riscossione dei MAV emessi in formato elettronico.

(C) Ratei e risconti

I risconti attivi per € 28.018 costi anticipati relativi a: Microsoft per n. 67 licenze d'uso (€ 9.734), societ  Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 4.263), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 5.166), Easy4cloud per n. 22 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 3.300), Mail Up per la piattaforma di comunicazione on-line e PEC (€ 2.247), MEFOP per consulenza (1.972) e per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

Passivo

(A) Patrimonio netto

(€ 90.192.872, a fronte di € 86.194.981 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2019	Destinazione Risultato 2019	Saldo al 1/1/2020	Risultato 2020	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2020
Fondo Comune Indisponibile	60.501.706		60.501.706			3.162	60.504.868
Fondo Comune Disponibile	19.800.082		19.800.082		1.207.459	1.036	18.593.659
Riserva Erogazione straordinaria soci ordinari		1.415.787	1.415.787			1.207.459	2.623.246
Riserva ATENA1	44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	25.956	915	26.871				26.871
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	417		417				417
Riserva Vincolata SEL	883.890		883.890			40.260	924.150
Riserva SEL	501.129		501.129				501.129
Riserva Erogazione straordinaria SEL	133.657	217.151	350.808				350.808
Riserva FISDE OPEN	1.405.516	76.403	1.481.919				1.481.919
Riserva Erogazione straordinaria FISDE OPEN	85.243	102.225	187.468				187.468
Risultato d'esercizio	1.812.481	-1.812.481	0	3.956.722			3.956.722
Totale generale	86.194.981	0	86.194.981	3.956.722	1.207.459	1.251.917	90.196.161

(A-I) Fondo comune

(€ 79.098.527, a fronte di € 80.301.788 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile, di € 60.504.868, è stato costituito con l'entrata in vigore in data 10 novembre 2011 del nuovo Statuto del FISDE, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un Patrimonio indisponibile di 60 milioni di euro, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse ad eventi eccezionali. Dopo la sua istituzione è stato integrato con gli importi una tantum versati dalle nuove società aderenti al Fide per poter partecipare ai Patrimoni del Fondo, nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato. Nel corso dell'esercizio 2020 si è incrementato per € 3.162 per la nuova convenzione stipulata con la società FONDENEL.

A-I b) Il Fondo Comune disponibile ammonta ad € 18.593.659. Il Fondo si è decrementato per la destinazione dell'importo di € 1.207.459 alla costituzione del Fondo Riserva Straordinaria soci ordinari Enel, mentre si è integrato per il versamento da parte della nuova società aderente FONDENEL di € 1.036 per la stessa motivazione già descritta al punto A.I a).

(A-II) Altre riserve

(€ 7.140.912, a fronte di € 4.080.712 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari ammonta a € 2.623.246.

È stato costituito nell'anno con verbale del CdA n. 5 del 30-04-2020 per € 1.415.787 attraverso la destinazione del risultato d'esercizio 2019 gestione Enel e per € 1.207.459 attraverso l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile.

A-II b) Il Fondo di riserva Atena1 ammonta a € 44.904.

A-II c) Il Fondo di riserva vincolato Edison ammonta a € 1.000.000.

L'importo accantonato si riferisce alla riserva vincolata così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – FISDE sottoscritto nell'anno 2010.

A-II d) Il Fondo di riserva Edison ammonta ad € 26.871. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31-12-2019 e si incrementa nell'anno di € 915 per la destinazione del risultato di esercizio 2019.

A-II e) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison ammonta ad € 417.

A-II f) Il Fondo di riserva vincolato SEL ammonta ad € 924.150.

Si è incrementato nell'anno per € 40.260 per effetto del versamento effettuato da parte delle società EP Produzione Centrale Livorno Ferraris, ICAS, AIR, Alperia Fiber, Alperia Green Power,

Alperia Smart Services, Alto Garda Servizi, Brunico, Odoardo Zecca, degli importi relativi alla costituzione del Patrimonio indisponibile così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL.

A-II g) Il Fondo di riserva SEL ammonta a € **501.129**.

A-II h) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL ammonta ad € **350.808**. Il Fondo è costituito per € **133.657** dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € **217.151** con la destinazione del risultato d'esercizio 2019 della gestione separata SEL.

A-II i) Il Fondo di riserva FISDE Open per € **1.481.919**. Il Fondo è costituito per € **1.405.516** dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € **76.403** con destinazione di una parte del risultato d'esercizio 2019 della gestione separata Fisce Open.

A-II l) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE Open ammonta ad € **187.468**. Il Fondo è costituito per € **85.243** dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € **102.225** con la destinazione di una parte del risultato d'esercizio 2019 della gestione separata Fisce Open.

(A-III) Avanzo /disavanzo dell'esercizio

(Avanzo di € **3.956.722**, a fronte di un avanzo di € 1.812.481 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle gestioni separate registrati nell'esercizio 2020 come di seguito riportato:

- Gestione ENEL – avanzo € 3.723.269
- Gestione Edison – avanzo € 792
- Gestione Fisce Open – avanzo € 188.412
- Gestione SEL – avanzo € 44.249

Si propone al CdA di approvare il bilancio e di destinare l'avanzo come segue:

Gestione ENEL per € **1.207.459** al Fondo Comune Disponibile, per € **1.135.074** al Fondo Riserva Erogazione Straordinaria ENEL e per € **1.380.736** ad Avanzi a nuovo.

Gestione Edison per € **792** Fondo di Riserva Edison.

Gestione Fisce Open per € **56.861** al Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria Fisce Open e per € **131.551** al Fondo di Riserva Fisce Open.

Gestione SEL per € **44.249** al Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria SEL.

(B) Fondi per rischi ed oneri

(B-I) Altri Fondi

(€ 2.523.519, a fronte di € 2.182.242 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2019	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2020
Fondo pratiche ENEL	882.874	804.187	408.242	486.929
Fondo pratiche Edison	5.919	4.556	3.468	4.831
Fondo pratiche Fisce Open	16.661	14.478	8.120	10.303
Fondo pratiche SEL	9.926	8.434	4.964	6.456
Fondo aggiuntivo ENEL	1.070.000	1.070.000	1.500.000	1.500.000
Fondo aggiuntivo EDISON	84.000	84.000	160.000	160.000
Fondo aggiuntivo FISDE OPEN	69.000	69.000	120.000	120.000
Fondo aggiuntivo SEL	25.000	25.000	200.000	200.000
Fondo rischi giudiziari	18.862		16.138	35.000
Totale	2.182.242	2.079.655	2.420.932	2.523.519

La voce **Fondo pratiche**, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2020 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata.

I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2020 saranno definiti interamente nell'anno 2021.

La voce **Fondo aggiuntivo** è stata costituita per la distribuzione ai Soci ordinari di prestazioni incrementative o aggiuntive secondo i principi indicati al paragrafo 8 nella sezione Principi contabili e criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei **Fondi pratiche**:

La determinazione del Fondo Rischi	ENEL	Edison	Fisce Open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	12.406	140	1.735	
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	66.280	1.223	448	1.492
Pratiche in istruttoria diretta anno 2020	122.782		270	
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2020	227.789	3.408	7.718	4.834
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2020	57.672	60	132	130
Totale al 31/12/2020	486.929	4.831	10.303	6.456

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(€ 1.699.841, a fronte di € 1.735.787 dell'anno precedente)

Il fondo si è così movimentato nel corso dell'anno:

Fondo al 31/12/2019	1.735.787
Accantonamento	56.370
Detrazione legge 297 0,50%	11.516
Rivalutazione dell'anno	25.264
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	4.295
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	101.769
Fondo al 31/12/2020	1.699.841

Durante l'anno è cessato n. 1 rapporti di lavoro. Pertanto, al 31 dicembre 2020 risultano n. 60 dipendenti in forza, tutti impiegati con contratto a tempo indeterminato.

Il Fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n. 43 unità la scelta del FOPEN e per n. 1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) Debiti

(€ 10.321.193, a fronte di € 13.734.327 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

(D-I) Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € 259.867, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari a € 101.987, e subisce un decremento di € 27.156 rispetto al saldo presente al 31-12-2019.

(D-II) Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € 1.367.394 (€ 682.094 al 31 dicembre 2019) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle Strutture Sanitarie e Medici per prestazioni effettuate ai Soci attraverso l'assistenza diretta.

(D-III) Debiti tributari

La posta ammonta ad € 90.056 (€ 94.785 nell'anno precedente) e comprende le seguenti voci:

	31/12/2020
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	18.649
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	71.407
Totale generale	90.056

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

(D-IV) Debiti previdenziali

Ammontano a **€ 162.275** (€ 180.106 al 31 dicembre 2019).

La voce comprende, i contributi dovuti all'INPS per dipendenti e Co. Co. Co. del mese di dicembre per € 123.358, che sono stati versati nei termini di legge; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori nei mesi di novembre e dicembre, corrispondenti agli importi da trasferire al FOPEN per € 38.232 ed al Fondo Mediolanum (tax benefit new) per € 685.

(D-V) Debiti verso soci e associati

L'importo di **€ 8.299.430**, a fronte di € 12.288.350 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi 2020 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle gestioni separate.

Il decremento della voce è dovuto essenzialmente alla nuova modalità di rimborso applicata nell'anno che prevede la liquidazione della pratica in un'unica soluzione (acconto/saldo).

Per l'importo di € 732.697 si riferisce principalmente a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza al blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico.

(D-VI) Altri debiti

(**€ 142.171**, a fronte di € 246.281 dell'anno precedente)

La voce comprende: le quote di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per **€ 103.725** ed oneri contributivi sulle stesse per **€ 30.933**, quote associative 2021 versate anticipatamente dai soci straordinari per **€ 3.240**, debiti verso terzi per trattenute effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre per **€ 3.373**, una trattenuta da restituire di **€ 304**, un incasso da sconosciuto in fase di definizione per **€ 394**, canoni bancari e postali in attesa di liquidazione per **€ 95**, debiti verso componenti il CdA per note spese da liquidare **€ 75** e pagamenti non andati a buon fine per socio deceduto di **€ 32**.

(E) Ratei e risconti

L'importo di € 5.682 alla quota parte dell'anno relativa alla regolazione premio 2020 sulla polizza n. 51575525 accesa per infortuni verso i dipendenti.

Analisi del conto economico

(A) Ricavi

La voce ammonta ad € 37.855.295 (€ 39.687.515 al 31-12-19), registrando un decremento di € 1.832.220 rispetto all'anno precedente.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Stanziamento ENEL SpA	21.981.505	22.693.434	-711.929
Stanziamento altre Società elettriche	6.888.529	6.865.168	23.361
Quote Soci Straordinari	4.550.536	4.715.960	-165.424
Quote Soci Straordinari "Isopensionati"	1.228.710	1.179.172	49.538
Contributi altre società elettriche convenzionate	2.623.664	2.530.184	93.480
Altri ricavi	582.351	1.703.597	-1.121.246
TOTALE	37.855.295	39.687.515	-1.832.220

A-1 Stanziamento da Società

Ammontano ad € 28.870.034 (€ 29.558.602 al 31-12-19) ed includono il totale dei contributi a carico delle Società associate al FISDE di cui: n. 18 Società appartenenti al Gruppo ENEL e n. 43 Società collocate fuori dal Gruppo medesimo. La quota viene confermata nella misura di € 706 calcolata sulla base del personale in forza alla data del 1° gennaio 2020. In sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017 è stato stabilito, inoltre, il versamento di un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio, di € 5 per 14 mensilità. Di seguito il dettaglio per singola società:

SOCIETA'	Unità	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
ENEL SPA	28.283	19.967.798,00	2.013.707,00	21.981.505
Alperia SpA	9	6.354	630	6.984
Alperia Ecoplus Srl	1	706	70	776
Alperia Greenpower Srl	62	43.772	4.340	48.112
ARCA Ass. Naz. Ricr. Cult. Sport Dip. Gruppo Enel	112	79.072	7.840	86.912
ACEA ATO 2 SPA	29	20.474	2.030	22.504
ACEA SpA GRUPPO (7 aziende)	23	16.238	1.610	17.848
Acea Elabiori SpA	5	3.530	350	3.880
Acea Energia SpA	40	28.240	2.800	31.040
Acea Produzione SpA	2	1.412	140	1.552
Areti SpA	420	296.520	29.400	325.920
Acquirente Unico S.p.A	235	165.910	16.450	182.360
AGSM Verona SpA	2	1.412	140	1.552
C V A SpA	369	260.514	25.830	286.344
C V A Energie srl	58	40.948	4.060	45.008
CESI SpA	451	318.406	31.570	349.976
CSEA Cassa per i servizi Energetici e Ambientali	54	38.124	3.780	41.904
Deval SpA	130	91.780	9.100	100.880
Dolomiti Energia Holding SpA	9	6.354	630	6.984
Dolomiti Energia SpA	6	4.236	420	4.656
Dolomiti Energia Trading SpA	1	706	70	776
Edyna Srl	41	28.946	2.870	31.816
EP Produzione SpA	247	174.382	17.290	191.672
EP Fiume Santo SpA	193	136.258	13.510	149.768
ERG SPA	11	7.766	770	8.536
ERG Hydro Srl	45	31.770	3.150	34.920
ERG Power Generation spA	14	9.884	980	10.864
FISDE	61	43.066	4.247	47.313
FONDENEL	2	1.412	140	1.552
FOPEN	6	4.236	420	4.656
Gestore dei Mercati Energetici - S.p.A.	103	72.718	7.210	79.928
Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A.	607	428.542	42.490	471.032
Hydro Dolomiti Energia Srl	101	71.306	7.070	78.376
Mercure Srl	21	14.826	1.470	16.296
Novareti SpA	4	2.824	280	3.104
Primiero Energia Spa	25	17.650	1.750	19.400
RSE SpA	293	206.858	20.510	227.368
RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.	36	25.416	2.520	27.936
Società Elettrica in Morbegno	28	19.768	1.960	21.728
Set Distribuzione S.p.A.	169	119.314	11.830	131.144
SOGIN SpA	876	618.456	61.320	679.776
GRUPPO TERNA	3.675	2.594.550	257.250	2.851.800
Tirreno Power S.p.A.(di cui 44 in mobilità)	224	158.144	15.680	173.824
WIND TRE S.P.A.	77	54.362	5.390	59.752
TOTALE ALTRE SOCIETA'	8.877	6.267.162	621.367	6.888.529
TOTALE GENERALE	37.160	26.234.960	2.635.074	28.870.034

A-2 Quote associative

(€ 5.779.246, a fronte di € 5.895.132 dell'anno precedente)

A-2 a) Soci straordinari

Ammontano € **4.550.536** e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2020. Tale valore registra un decremento di € 165.424 rispetto al 2019. Il numero dei Soci straordinari, che hanno aderito per l'anno 2020 è di n. 12.701 rispetto a n. 13.236 dell'anno precedente, con una diminuzione di n. 535 iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 33/18 del 25 ottobre 2018 ha fissato in € 360 la quota associativa per l'anno 2019 salvo maggiorazioni per i casi statutariamente previsti.

A-2 b) Soci straordinari “isopensionati”

L'importo di **€ 1.228.710** si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2020 di ex-dipendenti, denominati isopensionati, che avendo aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fide secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, Terna, CVA, DEVAL e le organizzazioni sindacali, hanno acquisito lo status di Soci Straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-3 Contributi altre società settore elettrico

(**€ 2.623.664**, a fronte di € 2.530.184 dell'anno precedente)

A-3 a) Contributi Edison

(**€ 711.520**, a fronte di € 676.000 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 612.400 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 99.120 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. È stato previsto il versamento per n. 1.389 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, handicap) e per n.565 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale (odontoiatria).

A-3 b) Contributi Fide Open

(**€ 1.299.004**, a fronte di € 1.256.690 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2020 calcolate su 2.509 unità al pacchetto standard (€ 450,00), 96 unità al pacchetto ridotto (€ 260,00) e 18 unità al pacchetto odontoiatria (€ 190,00). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro quota. È stato inoltre stabilito in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017 il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. Di seguito si specificano le quote versate per ogni società aderente:

	Standard	Ridotto	Odontoiatria	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
A.I.M. ENERGY S.r.l.	18	21	4	14.320	2.730	17.050
A.I.M. SERVIZI A RETE S.r.l.	83	32	5	46.620	8.050	54.670
A.I.M. VICENZA S.p.A.	61	41	9	39.820	7.140	46.960
ALPIQ Energia Italia S.p.A.	54			24.300	3.780	28.080
ALGOWATT S.p.A. (ex TERNIENERGIA S.p.A)	49			22.050	3.430	25.480
APPIA ENERGY S.r.l.	31			13.950	2.170	16.120
Arcelormittal Italy Energy S.r.l.	100			45.000	7.000	52.000
ASM Bressanone S.p.A.	108			48.600	7.560	56.160
A.S.M. di Tione di Trento	11			4.950	770	5.720
ASM Vercelli S.p.A.	111			49.950	7.770	57.720
A.S.S.E.M. PATRIMONIO S.r.l. (dal 01.02.2020)	1			413	65	477
A.S.S.E.M. Azienda San Severino Marche S.p.A.	30			12.375	1.925	14.300
ASSM S.p.A (dal 1 novembre 2020)	61			4.575	712	5.287
ASTE A S.p.a.	14			6.300	980	7.280
ATENA TRADING S.r.l.	20			9.000	1.400	10.400
AXPO SERVIZI PRODUZIONE ITALIA S.p.A.	59			26.550	4.130	30.680
BKW HYDRO ITALIA S.r.l.	19			8.550	1.330	9.880
CALCINERE S.r.l.	5			2.250	350	2.600
CEDIS - CONSORZIO ELETTRICO DI STORO s.c.a.r.l.	22			9.900	1.540	11.440
Cooperativa Elettrica Gignod A.r.l.	15			6.750	1.050	7.800
DEA Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.	9			4.050	630	4.680
ENGIE Italia S.p.A.	90			40.500	6.300	46.800
ENGIE Produzione S.p.A.	83			37.350	5.810	43.160
ENGIE Servizi Italia S.p.A.	23			10.350	1.610	11.960
ENGIE GLOBAL MARKETS (dal 1 novembre 2020)	8			600	93	693
E.ON. BUSINESS SOLUTIONS S.r.l.	33			14.850	2.310	17.160
E.ON ITALIA S.p.A.	55			24.750	3.850	28.600
Ep Produzione Centrale Livorno Ferraris S.P.A.	9			4.050	630	4.680
ERG S.p.A.	197			88.650	13.790	102.440
ERG Power Generation S.p.A.	347			156.150	24.290	180.440
ERG Hydro S.r.l.	15			6.750	1.050	7.800
ERGOSUD S.p.A.	32			14.400	2.240	16.640
E.T.A. Energie Tecnologie Ambiente	30			13.500	2.100	15.600
EUROENERGY GROUP S.R.L.	4			1.800	280	2.080
IDROELETTRICHE RIUNITE S.P.A.	30			13.500	2.100	15.600
Interconnector Energy Italia S.c.p.a.	5			2.250	350	2.600
Secab Società Cooperativa	21			9.450	1.470	10.920
S.I.E. S.r.l.	19			8.550	1.330	9.880
*San Marco Bioenergie S.P.A.	59			26.550	4.130	30.680
S.I.E.D. S.p.A.	18			8.100	1.260	9.360
Società Elettrica Liparese S.r.l.	44			11.550	1.797	13.347
SORGENIA POWER S.p.A.	16			7.200	1.120	8.320
SORGENIA PUGLIA S.p.A.	8			3.600	560	4.160
SORGENIA S.p.A.	134			60.300	9.380	69.680
SORGENIA TRADING S.p.A.	1			450	70	520
SOTACARBO - Società Tecnologie Avanzate Low Carbon	37			16.650	2.590	19.240
SMB Finale Emilia S.r.l.	19			8.550	1.330	9.880
S.T.N. - Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce	7			3.150	490	3.640
Società Vicentina Trasporti S.r.l.	5	2		2.770	490	3.260
TARANTO ENERGIA S.r.l.	12			5.400	840	6.240
VIACQUA S.p.A.	244			109.800	17.080	126.880
VOGHERA ENERGIA S.p.A.	22			9.900	1.540	11.440
WINBIS S.r.l.	1			450	70	520
TOTALE	2.509	96	18	1.122.143	176.861	1.299.004

A-3 c) Contributi SEL

(€ 613.140, a fronte di € 597.494 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n. 21 società aderenti alla **convenzione SEL** per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25/01/2017.

Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro quota. Le quote versate si specificano nella tabella seguente:

AZIENDA	Unità	Stanziamento	Quota aggiuntiva	Totale
AGS - ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.	46	28.060	3.220	31.280
A.I.R. S.P.A.	28	17.080	1.960	19.040
ALPERIA S.P.A.	102	62.220	7.140	69.360
ALPERIA GREENPOWER S.P.A.	73	44.530	5.110	49.640
ALPERIA SMART SERVICES S.R.L.	37	22.570	2.590	25.160
ALPERIA FIBER S.R.L.	6	3.660	420	4.080
ALPERIA ECOPLUS S.R.L.	12	7.320	840	8.160
ALPERIA TRADING S.R.L.	9	5.490	630	6.120
ASTEA S.P.A.	80	48.800	5.600	54.400
ASTEA ENERGIA S.P.A.	4	2.440	280	2.720
AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	53	32.330	3.710	36.040
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	13	7.930	910	8.840
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA	9	5.490	630	6.120
DEA DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.	31	18.910	2.170	21.080
EDYNA S.R.L.	54	32.940	3.780	36.720
EP PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS	22	13.420	1.540	14.960
ICAS S.R.L.	4	2.240	260	2.500
NUCLECO S.P.A.	220	134.200	15.400	149.600
ODOARDO ZECCA S.R.L.	48	29.280	3.360	32.640
SOGIN S.P.A.	8	4.880	560	5.440
SUDTIROLGAS AG/S.P.A.	43	26.230	3.010	29.240
TOTALE GENERALE	828	550.020	63.120	613.140

A-4 Altri proventi

La voce per **€ 582.351**, a fronte di € 1.703.597 dell'anno precedente, è così composta:

- a) € 314.235 Sopravvenienze attive su stime è interamente imputabile alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni date a strutture sanitarie;
- b) € 2.314 per multe inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo ENEL, che vengono devolute al FISDE;
- c) € 133.047 per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di familiari a carico;
- d) € 55.661 per "quote associative" incassate dalle società nel 2020, ma relative ai finanziamenti di esercizi precedenti;
- e) € 77.094 altri ricavi si riferisce per € 40.283 al credito riconosciuto per il 1° acconto IRAP 2020 (senza versamento), per € 9.526 ai rimborsi effettuati dagli Enti locali per i permessi retribuiti usufruiti da lavoratori dipendenti, per € 7.719 al rimborso ricevuto dall'Agenzia delle Entrate dell'imposta di registro anno 2016, oltre ad altre sopravvenienze attive derivanti da errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio.

(B) Costi di struttura

Ammontano ad **€ 5.011.427** contro € 5.540.471 del precedente esercizio.

B-1 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano ad **€ 810.096** (€ 880.299 al 31-12-19) con un decremento di € 70.203.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza
Servizi informatici	139.176	100.488	38.688
Costi di postalizzazione	176	270	-94
Energia elettrica	6.089	8.615	-2.526
Spese di pulizia	3.928	10.260	-6.332
Spese telefoniche	85.220	115.005	-29.785
Servizi bancari e postali	28.566	39.708	-11.142
Spese legali e notarili	10.199	8.499	1.700
Spese di manutenzione	114.721	69.495	45.226
Spese di spedizione	3.382	11.091	-7.709
Assicurazioni	33.553	33.779	-226
Consulenze	188.568	231.162	-42.594
Prestazioni CoCoCo (compreso INPS)	40.273	98.629	-58.356
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	79.649	82.724	-3.075
Costi personale Enel in distacco	18.183	0	18.183
Seminari e Formazione	9.468	898	8.570
Vitto e alloggio dipendenti	0	775	-775
Trasporto dipendenti	44	2.066	-2.022
Servizi amministrativi esternalizzati	41.472	17.039	24.433
Altri servizi	7.429	49.796	-42.367
TOTALI	810.096	880.299	-70.203

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio si è provveduto a riclassificare in questa voce l'importo di € 7.275 contenuto nel Bilancio 2019 nella voce **noleggio beni materiali** al punto **B-2 a)** di questa nota integrativa.

La voce **consulenze** contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale e in materia di lavoro, per la consulenza di carattere generale in materia sanitaria nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società KPMG SpA.

B-2 Godimento beni di terzi

I costi sostenuti per questa voce ammontano ad **€ 529.831** a fronte di € 568.156 dell'anno precedente.

B-2 a) Noleggio beni materiali

L'importo di **€ 2.757**, a fronte di € 6.039 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine d'ufficio multifunzioni in uso presso la sede di via Nizza.

Si è provveduto a riclassificare l'importo di € 7.275 contenuto nel Bilancio 2019 alla voce spese telefoniche (v. punto B 1 Altri costi per servizi).

B-2 b) Canone software

L'importo di **€ 440.271**, a fronte di € 418.861 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce i canoni periodici corrisposti per i software applicativi in uso ed è principalmente rappresentata per € 379.213 dal canone corrisposto alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato **WebSanitaria** per la gestione integrata delle pratiche di rimborso del FISDE, per € 23.663 ai canoni per l'utilizzo della piattaforma di proprietà di Irideos SpA per fornitura di servizi Cloud e per € 9.708 a n.67 canoni Microsoft per servizi on-line.

I programmi utilizzati in WebSanitaria sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) al FISDE per la durata di 5 anni rinnovabili (prima scadenza 2022).

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-2 c) Locazione immobili

L'importo di **€ 86.803**, a fronte di € 143.256 dell'anno precedente, è relativo ai costi sostenuti per la fornitura da parte di **ENEL** di servizi immobiliari e di edificio relativi all'utilizzo delle sedi occupate da FISDE. Per l'anno 2020 è stato riconosciuto uno storno di circa il 30% per il mancato utilizzo in conseguenza dell'applicazione della modalità di esecuzione del lavoro in smart working.

B-3 Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano ad € **3.210.847** (€ 3.637.831 al 31-12-2019). Di seguito il dettaglio in tabella:

	ANNO 2020	ANNO 2019
Retribuzioni	2.093.567	2.158.172
Oneri contributivi	704.482	734.700
Contributo WF – iscrizione ARCA	31.598	21.410
Contributo WF – iscrizione FISDE	47.313	162.109
Accantonamento TFR	41.636	45.659
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	33.195	32.397
Versamento TFR al FOPEN	114.978	115.481
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.462	2.584
Altri costi del personale	141.616	365.319
TOTALI	3.210.847	3.637.831

A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono cessati n. 1 rapporti di lavoro a tempo indeterminati

La diminuzione della voce **altri costi del personale** è dovuta a minori erogazioni effettuate per l'incentivazione all'esodo e al minor residuo rispetto all'anno 2019 di ferie e festività non godute dal personale dipendente.

B-4 Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari ad € **155.632** (€ 138.398 al 31-12-2019).

La voce è composta da € **9.787** per l'ammortamento dell'anno dei software; da € **117.540** per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali, comprensive della quota parte maturata dei beni ceduti in corso d'anno (€ 1.933); da € **28.305** per l'avvenuta svalutazione effettuata sui crediti verso soci di dubbia esigibilità.

B-5 Accantonamenti rischi giudiziari

L'importo di € 16.138 corrisponde all'adeguamento del Fondo Rischi Giudiziari a fronte di nuova rivalutazione effettuata su eventuali probabili rischi.

B-6 Organi sociali

Ammontano ad **€ 61.667** a fronte di € 98.230 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	ANNO 2020	ANNO 2019
Rimborsi spese a Consiglieri	3.268	21.864
Rimborsi spese a Collegio Sindacale	2.399	26.366
Controvalore assenze dei componenti CdA e CdS	56.000	50.000
TOTALI	61.667	98.230

B-7 Oneri diversi di gestione

Ammontano ad **€ 126.497** a fronte di € 93.924 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2020	ANNO 2019	Differenza
Cancelleria e stampati	470	3.167	-2.697
Libri, riviste e giornali	33	518	-485
Altre imposte e tasse e tributi locali	1.936	2.480	-544
Altri costi locali e strutture	13.442	29.680	-16.238
Spese di rappresentanza	0	1.159	-1.159
Altri oneri di gestione	1.806	10.302	-8.496
Erogazioni liberali	100.000	0	100.000
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	8.810	46.618	-37.808
TOTALI	126.497	93.924	32.573

La voce **erogazioni liberali** si riferisce al versamento effettuato alla Protezione Civile per l'emergenza Covid19.

B-8 Imposte e tasse

Il saldo di **€ 100.719** (a fronte di € 123.633 dell'anno precedente) è costituito da:

- € 100.708 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRAP
- € 11 che si riferiscono alle imposte su interessi attivi bancari.

(C) Costi per prestazioni sanitarie

(€ 28.887.188, a fronte di € 32.334.570 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 26.224.065, a fronte di € 29.836.688 dell'anno precedente).

Si specifica che il CdA con la delibera n. 12 del 26-11-2019 ha stabilito di sospendere per il 2020 il sistema di erogazione in due fasi (acconto/saldo) con conseguente liquidazione dei rimborsi in unica soluzione.

Ai fini della comparazione di Bilancio si è provveduto, quindi, a riclassificare le voci riferite ai **saldi** contenute nel Bilancio 2019 nelle voci riferite alle **prestazioni**.

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 3.523.323, a fronte di € 3.334.469)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o Medici convenzionati della quota a carico del FISDE relativa alle prestazioni eseguite.

I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	1.724.554	1.629.476	95.078
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	711.909	628.995	82.914
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	1.031.656	1.043.302	-11.646
Prestazioni a Soci aggregati Edison	16.904	20.992	-4.088
Prestazioni a Soci aggregati Fisce Open	27.673	3.596	24.077
Prestazioni a Soci aggregati SEL	10.627	8.108	2.519
TOTALE	3.523.323	3.334.469	188.854

Le voci dell'anno 2019 ricomprendono gli importi dei saldi.

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 21.163.449 a fronte di € 24.281.991)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno e l'importo del saldo che sarà erogato agli aventi diritto nel corso del 2020. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	8.335.756	8.901.215	-565.459
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	5.214.283	5.898.857	-684.574
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	6.103.756	7.917.035	-1.813.279
Prestazioni a Soci aggregati Edison	422.383	463.895	-41.512
Prestazioni a Soci aggregati Fide Open	792.228	832.765	-40.537
Prestazioni a Soci aggregati SEL	295.043	268.224	26.819
TOTALE	21.163.449	24.281.991	-3.118.542

Le voci dell'anno 2019 ricomprendono gli importi dei saldi.

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a **€ 1.340.091** contro € 1.485.030 del precedente esercizio.

La voce contiene oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	166.463	171.689	-5.226
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	312.992	351.564	-38.572
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	535.112	576.945	-41.833
Prestazioni Familiari a carico Soci Straordinari	280.002	340.584	-60.582
Prestazioni Soci aggregati Edison	25.002	35.512	-10.510
Prestazioni Soci aggregati Fide Open	16.171	0	16.171
Prestazioni Soci aggregati SEL	4.349	8.736	-4.387
TOTALE	1.340.091	1.485.030	-144.939

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2020 ammontano ad **€ 168.581** con un decremento rispetto all'anno precedente di € 29.996 e si suddividono secondo la seguente tabella:

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	102.479	118.275	-15.796
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	19.622	25.456	-5.834
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	39.399	52.266	-12.867
Prestazioni Soci aggregati Fide Open	3.987	1.359	2.628
Prestazioni Soci aggregati SEL	3.094	1.221	1.873
TOTALE	168.581	198.577	-29.996

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Ammontano a **€ 28.621** contro € 536.621 del precedente esercizio.

Servizi	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
Soggiorni specialistici disabili		508.000	-508.000
Consulenti nazionali e territoriali	28.621	28.621	0
Totale servizi	28.621	536.621	-508.000

Si specifica che nel 2020 per i motivi legati all'emergenza pandemica non è stato possibile organizzare i consueti soggiorni estivi in favore dei giovani disabili.

C-2 Accantonamenti

(**€ 2.404.794**, a fronte di € 2.070.235 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31-12-2020. Sono stati inoltre previsti i costi per prestazioni che saranno erogate nel 2021 ai soci ordinari e aggregati di prestazioni incrementative o aggiuntive secondo i principi indicati al paragrafo 8 nella sezione Principi contabili e criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Nella seguente la tabella con la specifica per singola gestione:

	ENEL	Edison	FISDE Oen	Sel	Totale
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	180.453	60	402	130	181.045
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	227.790	3.407	7.718	4.834	243.749
Accantonamento erogazione straordinaria prestazioni odontoiatriche	1.200.000	160.000	80.000	35.000	1.475.000
Accantonamento erogazione straordinaria altre prestazioni	300.000		40.000	165.000	505.000
Totale al 31/12/2020	1.908.243	163.467	128.120	204.964	2.404.794

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 258.329, a fronte di € 427.647 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2020 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 20.159. L'importo di € 238.710 si riferisce a pratiche esitate negativamente nel corso dell'esercizio precedente, per ulteriori dettagli si rimanda alle considerazioni svolte nel paragrafo A4 Altri proventi.

(D) Proventi ed oneri finanziari

Il saldo positivo di € 42, con un incremento di € 35 rispetto al 2019, è relativa agli interessi attivi bancari maturati sul c/c BNL 3792 al lordo delle imposte.

Prestazioni vincolate (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2020 relativo al costo sostenuto per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal Decreto Sacconi mettendo in evidenza il valore delle prestazioni vincolate. I risultati complessivi dell'intera gestione FISDE sono riportati nella tabella 5 della Relazione sulla Gestione, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	509.210	1,90
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	71.184	0,27
Prestazioni recupero inabilità temporanea	372.274	1,39
Assistenza odontoiatrica	9.071.087	33,89
Totale prestazioni vincolate	10.023.755	37,45
Altre prestazioni	16.741.709	62,55
Totale prestazioni	26.765.464	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	2.863	0,45
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	6.533	1,05
Assistenza odontoiatrica	287.044	45,53
Totale prestazioni vincolate	296.439	47,03
Altre prestazioni	334.069	52,98
Totale prestazioni	630.508	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	10.225	1,05
Assistenza odontoiatrica	351.856	36,19
Totale prestazioni vincolate	362.081	37,24
Altre prestazioni	610.102	62,76
Totale prestazioni	972.183	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	285	0,05
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	3.994	0,77
Assistenza odontoiatrica	139.042	26,79
Totale prestazioni vincolate	143.321	27,61
Altre prestazioni	375.712	72,39
Totale prestazioni	519.033	100,00

Rendicontazione Gestione ENEL

				2020	2019
A)	RICAVI				
	1)	Stanziamenti Società		28.870.034	29.558.602
	2)	Quote associative		5.779.246	5.895.132
		a)	Soci straordinari	4.550.536	4.715.960
		b)	Soci straordinari "isopensionati"	1.228.710	1.179.172
	3)	Altri proventi		503.143	1.638.480
		a)	Sopravvenienze attive su stime	299.476	1.498.505
		b)	Multe dipendenti società	2.314	2.853
		c)	Rimborsi da soci	124.259	121.205
		d)	Quote associative anni precedenti		5.367
		e)	Altri ricavi	77.094	10.550
			TOTALE RICAVI (A)	35.152.423	37.092.214
B)	COSTI DI STRUTTURA				
	1)	per altri servizi		810.096	880.299
	2)	godimento beni di terzi:		529.831	568.156
		a)	noleggio beni materiali	2.757	6.039
		b)	canone software	440.271	418.861
		c)	locazione immobili	86.803	143.256
	3)	per il personale:		3.210.847	3.637.831
		a)	Salari e stipendi	2.093.567	2.158.172
		b)	Oneri previdenziali	704.482	734.700
		c)	Trattamento di fine rapporto	192.271	196.121
		d)	Altri costi	220.527	548.838
	4)	Ammortamenti e svalutazioni		155.632	138.398
	5)	Accantonamenti per rischi giudiziari		16.138	-
	6)	Organi Sociali		61.667	98.230
	7)	Oneri diversi di gestione		130.633	93.924
	8)	Imposte e tasse		100.719	123.633
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA	5.015.563	5.540.471
			Contributi costi di struttura da Gestioni separate	351.831	337.135
			TOTALE NETTOCOSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)	4.663.732	5.203.336
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI	30.488.691	31.888.878
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie:		24.606.604	28.192.280
		a)	rimborsi assistenza diretta	3.468.119	3.301.773
		b)	rimborsi assistenza indiretta	19.653.795	22.717.106
		c)	assistenza ai soggetti disabili	1.294.569	1.440.783
		d)	medicina preventiva	161.500	195.997
		e)	altri servizi a disabili	28.621	536.621
	2)	Accantonamenti:		1.908.243	1.864.020
		a)	pratiche diretta	180.453	425.614
		b)	pratiche indiretta	227.790	368.406
		c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati	1.500.000	1.070.000
	3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		250.617	416.798
		a)	sopravvenienze passive su stime	18.815	15.710
		b)	rimborso pratiche anni precedenti	231.802	401.088
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	26.765.464	30.473.098
			RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	3.723.227	1.415.780
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari		42	7
			TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	42	7
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	3.723.269	1.415.787

Rendicontazione Gestione EDISON

				2020	2019
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		711.520	676.000
	2)	Sopravvenienze attive su stime		1.832	4.156
	3)	Quote anni precedenti		-	13.644
	4)	Rimborsi familiari a carico		4.034	2.172
			TOTALE RICAVI (A)	717.386	695.972
B)	COSTI DI STRUTTURA			86.086	83.517
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	86.086	83.517
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	631.300	612.455
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		464.289	520.400
	a)	rimborsi assistenza diretta		16.904	20.992
	b)	rimborsi assistenza indiretta		422.383	463.896
	c)	rimborsi disabili		25.002	35.512
	2)	Accantonamenti		163.467	88.466
	a)	pratiche diretta		60	1.293
	b)	pratiche indiretta		3.407	3.173
	c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		160.000	84.000
	3	Altri costi prestazioni sanitarie		2.752	2.674
	a)	sopravvenienze passive su stime			80
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		2.752	2.594
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	630.508	611.540
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	792	915

Rendicontazione Gestione FISDE OPEN

				2020	2019
A) RICAVI					
1)	Contributi			1.299.004	1.256.690
2)	Sopravvenienze attive su stime			7.631	1.263
3)	Quote anni precedenti			40.447	24.535
4)	Rimborsi familiari a carico			2.447	2.419
			TOTALE RICAVI (A)	1.349.529	1.284.907
B) COSTI DI STRUTTURA				188.934	179.887
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	188.934	179.887
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.160.595	1.105.020
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE					
1)	Costi per prestazioni sanitarie			840.059	837.720
	a)	rimborsi assistenza diretta		27.673	3.596
	b)	rimborsi assistenza indiretta		792.228	832.765
	c)	rimborsi disabili		16.171	-
	d)	medicina preventiva		3.987	1.359
2)	Accantonamenti			128.120	84.315
	a)	pratiche diretta		402	1.145
	b)	pratiche indiretta		7.718	14.170
	c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		120.000	69.000
3)	Altri costi prestazioni sanitarie			4.004	4.357
	a)	sopravvenienze passive su stime		1.328	1.188
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		2.676	3.169
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	972.183	926.392
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	188.412	178.628

Rendicontazione Gestione SEL

				2020	2019
A)	RICAVI				
1)	Contributi			613.140	597.494
2)	Sopravvenienze attive su stime			5.296	3.102
3)	Quote contributi anni precedenti			19.350	11.551
4)	Rimborso familiari a carico			2.307	2.275
			TOTALE RICAVI (A)	640.093	614.422
B)	COSTI DI STRUTTURA			76.811	73.731
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	76.811	73.731
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	563.282	540.691
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
1)	Costi per prestazioni sanitarie			313.113	286.289
a)	rimborsi assistenza diretta			10.627	8.108
b)	rimborsi assistenza indiretta			295.043	268.224
c)	medicina preventiva			3.094	1.221
d)	rimborsi disabili			4.349	8.736
2)	Accantonamenti			204.964	33.434
a)	pratiche diretta			130	777
b)	pratiche indiretta			4.834	7.657
c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo			200.000	25.000
3)	Altri costi prestazioni sanitarie			956	3.817
a)	sopravvenienze passive su stime			16	148
b)	rimborso pratiche anni precedenti			940	3.669
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	519.033	323.540
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	44.249	217.151

Altre notizie integrative

Considerazioni di carattere fiscale

1 - Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), il FISDE rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un **ente privato** diverso dalle società, è un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come **ente non commerciale**; le specifiche norme ad esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni.

Al FISDE è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti "non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell'art. 2195 del

codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione".

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dall'associazione sono finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili ed ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle emergenze sociali.

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all'art. 2195 del codice civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l'art. 10, comma 1, lett. e-ter), comma 2, lett.a), del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese in conformità alle finalità istituzionali, chiaramente indicate dall'art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale si veda al riguardo l'art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni ed i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l'istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell'Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dell'Osservatorio dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale.

Infine per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell'art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell'amministrazione finanziaria, l'espressione senza specifica organizzazione significa che, come nel caso del FISDE, devono essere utilizzate le strutture istituzionali esistenti, senza costituzione di una ulteriore apposita organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i corrispettivi pagati dagli aventi diritto, questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che il FISDE svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un'associazione, al FISDE è applicabile anche il disposto dell'art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo. Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle convenzioni Edison, Fisde Open e SEL che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate dal FISDE. Al riguardo si rammenta che l'Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha

chiarito che “il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente”, cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto del FISDE non è conforme a tutte le clausole richieste dall’ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti commi 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questa Associazione.

Stante la totale insussistenza di attività produttive d’impresa, il FISDE è assoggettato ad IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale ed ai redditi di capitale percepiti nell’esercizio appena chiuso. A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell’esercizio 2020, unitamente all’importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

2 – Imposta sul valore aggiunto IVA

Non sussistendo esercizio di attività d’impresa, non si configurano i presupposti per l’assoggettamento ad IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti dal FISDE.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l’assoggettamento ad IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (nel seguito anche la "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Principi di carattere generale" della nota integrativa nel quale gli Amministratori descrivono i criteri di redazione. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che il FISDE non è obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico, conferitoci a titolo volontario in base a quanto previsto dall'art.10.5 dello Statuto, non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del

giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché a rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi, previste dal principio di revisione (SA Italia) 720B.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del FISDE per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 6 maggio 2021

KPMG S.p.A.



Renato Naschi
Socio

FISDE - BILANCIO AL 31.12.2020

Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha fatto riferimento alle disposizioni della legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e allo Statuto.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Collegio ha compiuto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche ed i controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di cui all'art 2429 c.c. i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - e relazione sulla gestione.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Bilancio di esercizio, del FISDE, chiuso al 31.12.2020, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto dagli Amministratori, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, in conformità ai criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

IL Collegio ha preso atto della Relazione di revisione emessa dalla società KPMG in data 06.05.2021 che non ha evidenziato eccezioni o richiami di informativa.

Il bilancio consuntivo 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione si compone delle seguenti principali risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	104.746.396
Passività	€	14.550.235
Patrimonio Netto	€	90.196.161
<u>di cui Risultato Totale dell'esercizio 2020</u>	<u>€</u>	<u>3.956.722</u>

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	37.855.295
Costi di struttura	€	- 5.011.427
Costi prestazioni sanitarie	€	- 28.887.188
Proventi ed oneri finanziari	€	42
Risultato dell'esercizio 2020	<u>€</u>	<u>3.956.722</u>

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del FISDE nella riunione del 29 aprile 2021 ed evidenzia un risultato d'esercizio/avanzo, al netto delle imposte, pari ad **€ 3.956.722**

Il risultato d'esercizio è dovuto alla somma algebrica del risultato della "gestione ENEL" pari a **€ 3.723.269**, del risultato della "gestione EDISON" pari ad **€ 792**, del risultato della "gestione FISDE OPEN" pari ad **€ 188.412** e della "gestione SEL" per **€ 44.249**. Le imposte sono pari a € 100.719.

Le singole voci nonché i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono commentati e descritti all'interno della Nota Integrativa.

La relazione degli Amministratori illustra l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma il 06.05.2021

Il Collegio Sindacale del FISDE

Pierluigi Loi

Valeria Raimondi

Massimo Ferretti

Stefano Scudiere

Gianni Maccagno

A nome del Collegio Sindacale il Presidente

 **LOI PIERLUIGI**